

GIUNTA ESECUTIVA**DELIBERAZIONE n. 13868**

Oggetto: indizione gara a procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023, previo avviso a manifestare interesse, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso
CUP: I14D23001230005

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 15.02.2024,

Premesso che

- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001506 del 27.09.2023 (All. 1) è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto all'ing. Gabriele Bucciarelli;
- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001555 del 3.10.2023 (All. 2) è stato conferito l'incarico di verificatore del Progetto esecutivo all'ing. Augusto Maria Goretti;
- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001559 del 3.10.2023 (All. 3) è stato conferito l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) all'ing. Maria Teresa Ranalli;
- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001557 del 3.10.2023 (All. 4) è stato costituito l'Ufficio di direzione dei lavori, composto dall'ing. Valentino Di Marcello in qualità di Progettista e Direttore dei lavori, e dagli ing. Massimo Andreassi e ing. Gianni Alessandri in qualità di ispettori di cantiere;
- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001670 del 20.10.2023 (All. 5) è stato conferito l'incarico per lo svolgimento di attività di supporto al RUP alla sig.ra Barbara Sartini;
- in data 13.11.2023 il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso è stato verificato dall'ing. Augusto Maria Goretti in contraddittorio con il progettista incaricato, ing. Valentino Di Marcello, e con il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ing. Maria Teresa Ranalli (All. 6);
- in data 13.11.2023 il progetto esecutivo relativo ai lavori in parola è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto, ing. Gabriele Bucciarelli (All. 7);
- nella relazione del 08.02.2024 (All. 8), il RUP ha dichiarato di aver accertato l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, per le motivazioni ivi richiamate;
- con nota del 09.02.2024 (All. 9), il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, dott. Ezio Previtali, chiede l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso – CUP: I14D23001230005, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, da individuare mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, per un importo a base di gara di € 1.837.917,34, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 218.808,00, oltre IVA al 22% pari ad € 404.341,81, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti

- l'art. 50, comma 1, lettera d) d.lgs. 36/2023;
- l'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e l'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti, di cui 90,00 punti all'offerta tecnica e 10,00 punti all'offerta economica;
- l'art. 29 del d.lgs. n.36/2023 che stabilisce che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 36/2023 e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 17, comma 3, e l'allegato I.3, comma 1, lettera d) del d. lgs. 36/2023 dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta;

Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nella Lettera di invito;
- non suddividere l'appalto in lotti, per le motivazioni indicate al par. 3 della Lettera di invito;
- espletare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023, procedendo con l'invito ad almeno 10 (dieci) operatori economici, ove esistenti, in grado di svolgere i lavori oggetto del presente affidamento, da individuare previo avviso a manifestare interesse;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1 e comma 4 e dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023, la certificazione del possesso di attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OS28, classifica IV;

Richiamati

- il Progetto Esecutivo e i relativi allegati tecnici, facenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 610 del 19.12.2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2024 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per l'affidamento in argomento è stimata una spesa complessiva a carico dell'INFN di € 2.264.138,49, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 218.808,00, inclusi IVA al 22% pari ad € 404.341,81 ed € 21.879,34 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali del Gran Sasso -

anno 2024 – esperimento ERIC_EUL MIUR - capitolo U1030209004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari);

- l'intervento in argomento è stato inserito nel programma triennale 2024 – 2026 dei lavori pubblici dell'Istituto – Laboratori Nazionali del Gran Sasso, con il CUI n. L84001850589202300015, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023 e rientra nell'ambito del Codice Unico del progetto (CUP) n. I14D23001230005;

DELIBERA

1. di approvare la Lettera di invito (All. 10), il Capitolato Speciale d'Appalto (All. 11), le Condizioni contrattuali (All. 12), il Progetto Esecutivo e i relativi allegati tecnici, costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, e tutti i modelli di gara, predisposti dal Responsabile Unico del Progetto, da porre a base della presente procedura di affidamento;
2. di autorizzare l'indizione di una gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso - CUP: I14D23001230005, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, da individuare mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 1.837.917,34, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 218.808,00, oltre IVA al 22% di € 404.341,81;
3. di imputare la spesa stimata complessiva a carico dell'INFN di € 2.264.138,49, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 218.808,00, compresi IVA al 22 % pari ad € 404.341,81 ed € 21.879,34 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, come indicato dettagliatamente in narrativa;
4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Titolario	Servizio Gare e Contratti - Indizione Gara		
Data GE	15.02.2024	Data CD	
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni - Sandra Malvezzi		
Persona Referente	Maria Piccolo		
Struttura Proponente	Laboratori Nazionali del Gran Sasso		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	DAF		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	Indizione di una gara a procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023, previo avviso a manifestare interesse, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso CUP: I14D2300123000		
costo complessivo	€ 2.264.138,49, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 218.808,00, compreso di IVA al 22 % pari ad € 404.341,81 ed € 21.879,34 per incentivo funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023		
copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
2024	ERIC_EUL MIUR	U1030209004	2.264.138,49
Allegato 1	nota incarico Responsabile Unico del del 27.09.2023		
Allegato 2	nota incarico di verificatore del 3.10.2023		
Allegato 3	nota incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del 3.10.2023		
Allegato 4	nota costituzione Ufficio di direzione dei lavori del 3.10.2023		
Allegato 5	nota conferito l'incarico per lo svolgimento di attività di supporto al RUP del 20.10.2023		
Allegato 6	verifica progetto esecutivo in data 13.11.2023		
Allegato 7	validazione progetto esecutivo relativo ai lavori in data 13.11.2023		
Allegato 8	relazione RUP accertato assenza di un interesse transfrontaliero certo del 08.02.2024		
Allegato 9	nota del Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso del 09.02.2024		
Allegato 10	Lettera di invito		
Allegato 11	Capitolato Speciale d'Appalto		
Allegato 12	Condizioni contrattuali		
Note o riferimenti Atti precedenti			



Ing. Gabriele Bucciarelli

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell' impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS (RDA 122572)

Caro Ing. Gabriele Bucciarelli, con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell' impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Prof. Ezio Previtali



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione



INFN
AOO_LNGS-2023-0001555
del 03/10/2023

Egr. Ing. Augusto Mario Goretti

e, p.c. Egr. Ing. Gabriele Bucciarelli
Responsabile Unico del Progetto

OGGETTO: Conferimento incarico di verificatore progetto esecutivo per i Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS - (RDA 122572)

RUP n. INFN AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023

Caro Ing. Augusto Mario Goretti, in riferimento ai lavori in oggetto, ti viene conferito l'incarico di verificatore del progetto esecutivo.

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Cordialmente,

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)

Per accettazione
(Ing. Augusto Mario Goretti)





Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione



INFN
AOO_LNGS-2023-0001559
del 03/10/2023

Egr. Ing. Maria Teresa Ranalli

e, p.c. Egr. Ing. Gabriele Bucciarelli
Responsabile Unico del Progetto

OGGETTO: Conferimento incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS – RDA 122572.

RUP n. INFN AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023

Caro Ing. Maria Teresa Ranalli,

in riferimento ai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 90 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, Le viene conferito l'incarico di **Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP)**.

Atteso che Lei è in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/2008, dovrà svolgere il presente incarico nel rispetto degli obblighi di cui all'art 91 del D. Lgs. 81/2008, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Cordialmente,

Per accettazione
(Ing. Maria Teresa Ranalli)

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
codice fiscale 84001850589

Servizio di Amministrazione - LNGS - INFN - Via G.
Acitelli, 22 - 67100 Assergi, L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 437253 - email: amministrazione@lngs.infn.it
- <https://www.lngs.infn.it/it>



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione



INFN
AOO_LNGS-2023-0001557
del 03/10/2023

Egr. Ing. **Valentino Di Marcello**
LNGS

Egr. P.I. **Massimo Andreassi**
LNGS

Egr. P.I. **Gianni Alessandri**
LNGS

e, p.c. Al Responsabile del Progetto
Ing. Gabriele Bucciarelli

Oggetto: **Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS – RDA 122572 .**

RUP n. INFN AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023

Cari Ing. Valentino Di Marcello, P.I. Massimo Andreassi, P.I. Gianni Alessandri, facendo seguito alla richiesta dell'Ing. Gabriele Bucciarelli per i lavori di cui in oggetto, Vi viene affidato lo svolgimento di attività di **Ufficio di Direzione dei Lavori (DL)** ai sensi dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, con i seguenti ruoli:

- Progettista e Direttore dei Lavori: Valentino Di Marcello
- Ispettore di cantiere: Massimo Andreassi
- Ispettore di cantiere: Gianni Alessandri





Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione



INFN
AOO_LNGS-2023-0001557
del 03/10/2023

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Cordialmente,

Per accettazione
(Ing. Valentino Di Marcello)

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)

Per accettazione
(P.I. Massimo Andreassi)

Per accettazione
(P.I. Gianni Alessandri)





Gent.ma Sig.ra **Barbara Sartini**

e, p.c. Egr. Ing. Gabriele Bucciarelli
Responsabile Unico del Progetto

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS - (RDA 122572).

RUP n. INFN AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023

Cara Sig.ra Barbara Sartini, facendo seguito alla richiesta dell'Ing. Gabriele Bucciarelli per i lavori di cui in oggetto, Ti viene affidato lo svolgimento di attività di supporto al RUP ai sensi dell'art. 2, Allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 nelle le seguenti fasi:

Fase di Affidamento:

- predisposizione dei documenti di gara;
- inquadramento della procedura sul sistema SIMOG (richiesta CIG e gestione requisiti).
- istruzione e gestione del procedimento di individuazione degli Operatori Economici da invitare alla successiva fase di gara;
- istruzione procedura di gara;
- gestione chiarimenti;
- verifica della documentazione amministrativa;
- attivazione e supporto nell'eventuale soccorso istruttorio;
- supporto nella verifica dell'anomalia dell'offerta;
- gestione FVOE;
- elaborazione atti di gara (verbali, provvedimenti);
- proposta di aggiudicazione e trasmissione atti di gara.

Fase di Esecuzione:

- assolvimento obblighi informativi verso l'ANAC, tramite compilazione delle schede SIMOG previste per ogni fase evento contrattuale.





Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione



INFN
AOO_LNGS-2023-0001670
del 20/10/2023

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Cordialmente,

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)

Per accettazione
(Sig.ra Barbara Sartini)



Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Gabriele Bucciarelli

PROGETTISTA

Ing. Valentino Di Marcello

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Maria Teresa Ranalli

DATI APPALTO

CUP: I14D23001230005

CIG: A023EA897A

DATA

Novembre 2023

COMMITTENTE



INFN

Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Via G. Acitelli, 22
67100, Assergi – L'Aquila

ELABORATO

Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo

NUMERO ELABORATO

V.01

REVISIONE

01

SCALA

-

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

01

Prima emissione

13/11/2023

A.M. Goretti

A.M. Goretti

A.M. Goretti



Indice

1	Rapporto conclusivo di verifica.....	2
2	Esito del controllo tecnico	10
3	Conclusioni	11

Oggetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DEI CANALI DELL'IMPIANTO DI VENTILAZIONE DEI LABORATORI SOTTERRANEI DEI LNGS

Il Progettista

Ing. Valentino DI MARCELLO

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione

Ing. Maria Teresa RANALLI

Il Verificatore

Ing. Augusto Mario GORETTI

Importo complessivo € 1.837.917,34

1 Rapporto conclusivo di verifica

In data 13/11/2023 il sottoscritto ing. Augusto Mario GORETTI, in qualità di verificatore del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, con la presenza del progettista, ing. Valentino DI MARCELLO e il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione Ing. Maria Teresa RANALLI, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt. dal 34 al 44 dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il progetto per i lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS è composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI ED ALLEGATI

E.R.01 - Relazione generale

E.R.02 - Relazione specialistica impianto di ventilazione

E.R.03 - Relazione specialistica sistemi di ancoraggio canali

E.R.04 - Relazione rispetto CAM

- E.R.05 - Piano di manutenzione
- E.R.06 - Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- E.R.07 - Elenco prezzi unitari
- E.R.08 - Analisi prezzi
- E.R.09 - Computo metrico estimativo
- E.R.10 - Quadro tecnico economico
- E.R.11 - Quadro incidenza manodopera
- E.R.12 - Oneri della sicurezza
- E.R.13 - Cronoprogramma
- E.R.14 - Capitolato speciale d'appalto
- E.R.15 - Piano Emergenza Interna (PEI)
- E.R.16 - Piano Emergenza Esterna (PEI)

ELABORATI GRAFICI

- E.A.01 – Inquadramento e nuovi canali
- E.A.02 – Caratteristiche nuovi canali

La verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- h) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con il progettista e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata¹:

¹C= CONFORME, NC= NON CONFORME, NR= NON RILEVANTE

Conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità	VALUTAZIONE	NOTE
Il progetto è conforme al progetto di livello inferiore già approvato?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) Completezza della progettazione	VALUTAZIONE	NOTE
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) quadro di incidenza della manodopera;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) computo metrico estimativo e quadro economico;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
i) cronoprogramma;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

m) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	Lo schema di contratto è sostituito dalle condizioni contrattuali
n) piano particellare di esproprio;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VALUTAZIONE	NOTE
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	Lavoro a corpo
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese tecniche	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
8 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	VALUTAZIONE	NOTE
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VALUTAZIONE	NOTE
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta.	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità.	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costruzioni esistenti?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	Non necessario
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	90 giorni naturali e consecutivi
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	I lavori sono svolti in galleria autostradale
d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) manutenibilità delle opere, ove richiesta	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

2 Esito del controllo tecnico

<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni:
In base alle verifiche sopra indicate, il progetto risulta essere esaustivo e raggiunge pienamente lo scopo per il quale è stato redatto ovvero la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS.	

IL RESPONSABILE DELLA VERIFICA

Ing. Augusto Mario Goretti



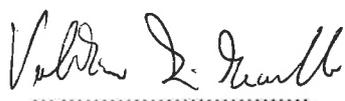
La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista			
Cognome Nome	Prestazione	Data	Firma
Ing. Valentino Di Marcello	Progettista	13/11/2023	
Ing. Maria Teresa Ranalli	Coordinatore per la sicurezza	13/11/2023	

3 Conclusioni

Considerato che la verifica condotta in contraddittorio con il progettista ha consentito il completamento della lista di controllo sopra riportata senza che siano emerse osservazioni in ordine alla verifica medesima; si ritiene conclusa l'attività di verifica.

Il progettista delle opere

Ing. Valentino Di Marcello



Il coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione

Ing. Maria Teresa Ranalli



Il verificatore

Ing. Augusto Mario Goretti



Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Gabriele Bucciarelli

PROGETTISTA

Ing. Valentino Di Marcello

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Maria Teresa Ranalli

DATI APPALTO

CUP: I14D23001230005

CIG: A023EA897A

DATA

Novembre 2023

COMMITTENTE



INFN

Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Via G. Acitelli, 22
67100, Assergi – L'Aquila

ELABORATO

Verbale di validazione del progetto esecutivo

NUMERO ELABORATO

V.02

REVISIONE

01

SCALA

-

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

01

Prima emissione

13/11/2023

G. Bucciarelli

G. Bucciarelli

G. Bucciarelli

Oggetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DEI CANALI DELL'IMPIANTO DI VENTILAZIONE DEI LABORATORI SOTTERRANEI DEI LNGS

Il Progettista

Ing. Valentino DI MARCELLO

Il Verificatore

Ing. Augusto Mario GORETTI

VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Premesso:

- che l'ing. Gabriele Bucciarelli è stato nominato RUP per i lavori in oggetto con noto protocollo n° AOO_LNGS-2023-0001506 del 0001506 del 27/09/2023;
- che in data 13/11/2023 è stato redatto il rapporto di verifica del progetto esecutivo;

VISTO

Il progetto esecutivo, che comporta una spesa di € 1.837.917,34 per lavori a base d'asta di cui € 218.808,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il totale generale, comprensivo di somme a disposizione, è di € 2.450.000,00 ed coerente con le somme disponibili in bilancio e che lo stesso è costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI ED ALLEGATI

- E.R.01 - Relazione generale
- E.R.02 - Relazione specialistica impianto di ventilazione
- E.R.03 - Relazione specialistica sistemi di ancoraggio canali
- E.R.04 - Relazione rispetto CAM
- E.R.05 - Piano di manutenzione
- E.R.06 - Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- E.R.07 - Elenco prezzi unitari
- E.R.08 - Analisi prezzi
- E.R.09 - Computo metrico estimativo
- E.R.10 - Quadro tecnico economico

- E.R.11 - Quadro incidenza manodopera
- E.R.12 - Oneri della sicurezza
- E.R.13 - Cronoprogramma
- E.R.14 - Capitolato speciale d'appalto
- E.R.15 - Piano Emergenza Interna (PEI)
- E.R.16 - Piano Emergenza Esterna (PEI)

ELABORATI GRAFICI

- E.A.01 – Inquadramento e nuovi canali
- E.A.02 – Caratteristiche nuovi canali

RITENUTO di dover provvedere alla validazione del progetto esecutivo sopra indicato; DATO ATTO che il presente documento non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto dagli adempimenti di legge e dalle conseguenti responsabilità.

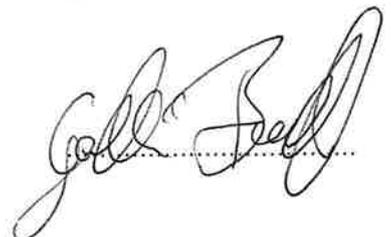
Per tutto quanto sopra espresso, sulla base delle verifiche effettuate e delle risultanze del rapporto conclusivo redatto dal Responsabile della Divisione Tecnica preposto alla verifica della progettazione, in contraddittorio con il progettista, il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Progetto,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 1 ANAC, il progetto esecutivo per i Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS, redatto dall'ing. Valentino Di Marcello e rimanda alla Stazione Appaltante per le proprie determinazioni nel merito.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Gabriele Bucciarelli





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023

Titolo: "Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS"

CUP I14D23001230005

CIG

RELAZIONE DEL RUP

PREMESSE

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei LNGS finalizzato alla sostituzione delle condotte aerauliche in acciaio al carbonio dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei con nuove condotte in acciaio inossidabile.

L'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei consente il ricambio dell'aria nelle sale sperimentali e negli altri locali ausiliari, mantenendo il laboratorio in sovrappressione rispetto alla galleria autostradale. Inoltre, l'aria immessa garantisce l'abbattimento della concentrazione di radon a livelli adeguati alla salute dei lavoratori.

L'aria viene immessa all'interno dei laboratori sotterranei tramite due cabine di ventilazione: 1) la stazione di Casale San Nicola (TE) collegata ai laboratori sotterranei da circa 4.3 km di condotta in acciaio al carbonio (diam. 1500 mm); 2) la stazione di Assergi (AQ) collegata ai laboratori sotterranei da circa 5.5 km di condotta in acciaio inossidabile (diam. 1500 mm). Entrambe le stazioni possono operare in maniera combinata o separatamente in caso di guasto di una delle due. L'aria immessa nei laboratori sotterranei viene poi distribuita nelle sale sperimentali e nei diversi locali tecnici tramite 4 unità di trattamento aria, denominate UTA A, UTA B, UTA C e UTA D, poste all'interno dei laboratori sotterranei. La gestione ed il controllo dell'impianto è effettuata tramite il sistema di controllo della Siemens Desigo CC (Control Center) installato presso i laboratori.

Nel corso degli anni si è riscontrato un deterioramento progressivo delle condotte realizzate in acciaio al carbonio, costituito dal danneggiamento della verniciatura esterna con esposizione all'umidità del materiale di bulk e conseguente ossidazione. Dunque, si rende necessaria la sostituzione delle condotte danneggiate in acciaio al carbonio ubicate in galleria autostradale A24 (lato Teramo), con nuove canalizzazioni in acciaio inossidabile. L'acciaio inox, di fatto, risulta perfettamente compatibile con le condizioni ambientali dei laboratori e dell'autostrada, avendo un'eccellente resistenza alla corrosione. Inoltre, vista l'impossibilità di eseguire la manutenzione dei canali esistenti ripristinando la verniciatura esterna (ambiente confinato), si procederà alla sostituzione, ove possibile, anche dei canali meno danneggiati per prevenire eventuali interventi di manutenzione futuri.

INQUADRAMENTO DELL'APPALTO

Al fine di soddisfare l'esigenza sopra prospettata:

- è stato aperto il procedimento all'interno della piattaforma di e-procurement di cui si è dotato l'INFN. Esso ha il seguente Codice Interno Amministrazione (CIA): INFN202300414LNGS;
- il lavoro è stato inserito nell'elenco annuale 2023 della programmazione triennale dei lavori pubblici per un importo pari a € 3.082.660,00, con CUI L84001850589202300015 - CPV 45331210-1#Lavori di installazione di impianti di ventilazione;

- la progettazione è stata eseguita internamente alla struttura della Divisione Tecnica – Servizio Impianti a Fluidi e Sistemi di Sollevamento dei LNGS. Il gruppo di progettazione nominato con protocollo AOO_LNGS-2023-0001557 è costituito dall'ing. Valentino Di Marcello;
- in data 13/11/2023 il Progetto Esecutivo è stato verificato;
- in data 13/11/2023 il Progetto Esecutivo è stato validato;
- è stato verificato che non sussistono elementi atti a indicare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, avendo preso in considerazione i seguenti elementi:
 - il modico valore stimato dell'appalto;
 - l'ubicazione geografica dei lavori.

L'opera in oggetto è finanziata con i fondi ordinari della Stazione Appaltante. Si procederà all'affidamento tramite procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023, invitando n. 10 Operatori Economici. La procedura sarà istruita nell'ambito della piattaforma telematica NovaPA. L'appalto non sarà suddiviso in lotti, al fine di assicurare l'ottimizzazione delle funzionalità complessiva dell'opera da realizzare, nonché dei tempi e dei costi di realizzazione della stessa.

Come illustrato nella premessa, l'impianto di ventilazione svolge una funzione delicatissima sia in condizioni di normale funzionamento sia per l'attivazione della ventilazione di emergenza, in caso di eventi accidentali all'interno della galleria. Dunque, sia per la funzione dell'impianto, sia per sua ubicazione, i lavori di sostituzione delle condotte necessitano di una perfetta installazione e della conduzione a regola d'arte dei lavori di posa in opera, al fine di evitare compromissioni per la sicurezza della viabilità sottostante, garantire la massima efficienza dell'impianto ed assicurare i tempi di esecuzione che condizionano il ripristino alla normale circolazione della viabilità autostradale, che vedrà l'interruzione notturna del traffico veicolare per l'intera durata dei lavori. I tempi stessi di lavorazione sono stati concordati con i vertici di Strada dei Parchi SpA.

Pertanto, ai sensi dell'art. 104 comma 11 e dell'art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara e nell'avviso di manifestazione di interesse, per mezzo del quale si individueranno gli Operatori Economici da invitare alla successiva procedura negoziata, si prevederà che le opere di posa in opera ed installazione siano svolte direttamente dall'offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia esperienze pregresse, in installazioni di grandi condotte di dimensioni almeno pari ad 1 mt di diametro.

Nell'avviso di manifestazione di interesse all'affidamento verrà esplicitato che:

- i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura negoziata sono soddisfatti dal possesso di SOA categoria OS28, classifica IV;
- ai sensi dell'art. 18 comma 21 dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 l'Impresa qualificata nella cat. OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta

- ai sensi dell’art. 104 comma 11 e dell’art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, le opere di posa in opera ed installazione devono essere svolte direttamente dall’offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia analoghe esperienze pregresse in installazioni di grandi condotte, di dimensioni almeno pari ad 1 mt di diametro.
- in presenza di un numero di candidature superiori a numero dieci, corrispondente a quello di Operatori Economici che si vogliono individuare, si procederà a selezionare gli Operatori Economici da invitare secondo il seguente ordine decrescente di priorità:
 - I fascia: Operatori Economici che dimostrino di aver eseguito lavorazioni di installazione di grandi condotte, di dimensione almeno pari a 1 metro, in ambiente confinato, quali gallerie o ambienti sotterranei, di importo pari almeno a 500.000,00 di Euro;
 - II fascia: Operatori Economici che dimostrino di aver eseguito lavorazioni di installazione di grandi condotte, di dimensione almeno pari a 1,5 metri;
 - tramite sorteggio.

Qualora in sede di analisi della documentazione amministrativa presentata in sede di manifestazione di interesse, si ottenessero:

- un numero superiore a dieci OE si procederebbe ad individuare gli OE idonei ad essere invitati tramite sorteggio all’interno della citata I fascia;
- un numero inferiore a dieci OE nella I fascia si procederebbe ad individuare gli altri OE idonei ad essere invitati, integrando con le candidature che rispondano alla II fascia; laddove il numero di candidature rispondente alla II fascia fosse superiore al delta da integrare si applicherebbe il sorteggio tra le ditte della II fascia. Nel caso in cui in I fascia non ci siano candidature presenti si procederà direttamente in II fascia.
- Nel caso in cui, pur utilizzando entrambi le fasce di requisiti, non si raggiunga il numero di ditte da invitare la stazione appaltante inviterà solo le ditte che si sono candidate e che abbiano il possesso del requisito nella I o II fascia; la stazione appaltante non procederà di sua iniziativa ad integrare l’elenco delle ditte da invitare.

Con riferimento all’ultimo punto, premesso che la Stazione Appaltante ancora non si è dotata di un proprio regolamento per l’individuazione degli Operatori Economici si ritiene che, ricorrano i presupposti per l’utilizzo del metodo dell’estrazione casuale, ai sensi dell’art. 50 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non riuscendosi a trovare ulteriori criteri che siano coerenti con l’oggetto e la finalità dell’affidamento e conformi ai principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza senza provocare oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Il metodo dell’estrazione casuale è quello che più garantisce la trasparenza dell’azione amministrativa e la non discriminazione degli Operatori Economici all’interno della specifica procedura.

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi dell'articolo 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del rapporto qualità prezzo, stabilendo per il punteggio tecnico 90 e il punteggio economico 10.

L'importo complessivo di gara è pari a € 1.837.917,34 composto analiticamente dalle seguenti voci:

n.	Descrizione dei lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	OS28 - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	45331210-1	P	€ 1.619.109,34
A) Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso				€ 1.619.109,34
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				€ 218.808,00
A) + B) Importo totale dei lavori				€ 1.837.917,34

L'importo a base di gara, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza, discende dal Progetto Esecutivo e in particolare dal computo metrico stimativo, documento che descrive analiticamente la stima economica dei lavori attraverso la scomposizione in lavorazioni elementari e l'applicazione dei prezzi imposti dalla normativa.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, stimati pari a € 223.917,50; costi calcolati analiticamente (rif. Prezziario Regione Abruzzo 2023 LLPP) nel quadro di incidenza della manodopera, allegato del progetto esecutivo. Il CCNL applicato nell'appalto è Edilizia e attività affini.

È stata predisposta la seguente documentazione a base di gara:

- Progetto Esecutivo;
- Disciplinare di Gara e suoi allegati.

Il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/223 e s.m.i. è stato nominato con atto prot. AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023. L'Ufficio del RUP è costituito dalla Sig.ra Barbara Sartini, nominata con atto prot. AOO_LNGS-2023-0001670 del 20/10/2023.

Assergi, 08/02/2024

Il Responsabile Unico di Progetto
(ing. Gabriele Bucciarelli)



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione

Ch.mo **Prof. A. Zoccoli**
Presidente dell'INFN

Egr. Dott. **Nando Minnella**
Direttore Generale dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Simona Fiori**
Direttore della direzione Gestione e Finanza dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Maria Piccolo**
Responsabile Servizio Gare e Contratti dell'INFN

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di indizione gara nella forma della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023 per lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell' impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS.

Caro Presidente,

è necessario procedere all'indizione di una gara nella forma della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti individuati a seguito di manifestazione di interesse; successivamente gli operatori economici saranno invitati mediante piattaforma telematica NovaPA.

L'Ing. Gabriele Bucciarelli è stato nominato Responsabile Unico del Progetto con lettera prot. n. INFN AOO_LNGS-2023-0001506 del 27/09/2023.

La richiesta di inserimento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16827 del 27/10/2023 (CUI L84001850589202300015).

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi dell'articolo 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del rapporto qualità prezzo, stabilendo per il punteggio tecnico 90 e il punteggio economico 10.





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione

L'importo dell'intervento da porre a base d'asta è di € 1.619.109,34, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 218.808,00 ed IVA al 22% per un totale pari ad € 2.242.259,15; la spesa troverà copertura nel bilancio dei LNGS, Esercizio Finanziario 2024, Esperimento ERIC_EUL MIUR, capitolo di spesa U1030209004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari), a seguito della riassegnazione dell'avanzo con la prima delibera utile di variazione al bilancio 2024.

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lvo 36/2023, pari ad € 21.879.34, troverà copertura nel bilancio dei LNGS, Esercizio Finanziario 2024, Esperimento ERIC_EUL MIUR, capitolo U1030209004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari), a seguito della riassegnazione dell'avanzo con la prima delibera utile di variazione al bilancio 2024.

Il CUP assegnato è I14D23001230005.

Resto ovviamente a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

LETTERA DI INVITO

**Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023
Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali
dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei LNGS**

CUP I14D23001230005

CIG _____

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
<i>Piattaforma telematica di negoziazione</i>	<i>4</i>
<i>Dotazioni tecniche e informatiche.....</i>	<i>5</i>
<i>Identificazione.....</i>	<i>6</i>
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
<i>Documenti di gara.....</i>	<i>6</i>
<i>Chiarimenti.....</i>	<i>7</i>
<i>Comunicazioni</i>	<i>7</i>
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
<i>Oggetto</i>	<i>7</i>
<i>Durata</i>	<i>8</i>
<i>Modifica del contratto in fase di esecuzione.....</i>	<i>9</i>
<i>Revisione prezzi.....</i>	<i>9</i>
<i>APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE</i>	<i>9</i>
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	10
<i>Self cleaning</i>	<i>10</i>
<i>Altre cause di esclusione</i>	<i>11</i>
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	11
<i>Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie</i>	<i>12</i>
<i>Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili</i>	<i>12</i>
12	
7. AVVALIMENTO	12
8. SUBAPPALTO	13
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
10. SOPRALLUOGO	14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
<i>Regole per la presentazione dell'offerta</i>	<i>15</i>
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE	17
<i>Domanda di partecipazione ed eventuale procura</i>	<i>17</i>
<i>Documento di gara unico europeo.....</i>	<i>19</i>

<i>Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.....</i>	<i>20</i>
<i>Documentazione in caso di avvalimento.....</i>	<i>20</i>
<i>Documentazione per i soggetti associati.....</i>	<i>20</i>
15. OFFERTA TECNICA	22
16. OFFERTA ECONOMICA	23
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	23
<i>Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica</i>	<i>24</i>
<i>Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica</i>	<i>25</i>
<i>Metodo per il calcolo dei punteggi.....</i>	<i>26</i>
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	26
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	26
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI GARA.....	27
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	27
22. APertura OFFERTE ECONOMICHE.....	27
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	28
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	30
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	30
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	30
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	30
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023;

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei dei LNGS – CIG _____ CUP I14D23001230005.

Importo: a base di gara: € 1.619.109,34 IVA esclusa ed esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso valutati in € 218.808,00.

Stazione Appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Codesto Operatore Economico è invitato alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. ("**Codice dei Contratti pubblici**" o "**Codice**"), indetta con deliberazione della Giunta Esecutiva n... del...

La presentazione dell'offerta implica l'integrale accettazione della documentazione posta a base di gara, senza riserva alcuna su norme o disposizioni in essa contenute. L'aggiudicazione avverrà mediante applicazione del criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 co. 4 del Codice.

PREMESSE

La presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

Il luogo di svolgimento dei lavori è la galleria autostradale A24, per il tratto che si sviluppa dall'ingresso dei laboratori verso il lato teramano del traforo per circa 1 km codice NUTS ITF1 - CIG A023EA897A - CUP I14D23001230005 - CUI L84001850589202300015.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è l'Ing. Gabriele Bucciarelli - INFN – Laboratori Nazionali del Gran Sasso – Via G. Acitelli n. 6 – cap 67100, città L'Aquila telefono 39 0862 437563.

È designato quale Direttore dei Lavori l'ing. Valentino Di Marcello.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente gara verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel "Disciplinare di gara Telematico" allegato alla presente.

I concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Disciplinare di gara telematico".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Disciplinare di gara telematico", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della lettera di invito alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

DOTAZIONI TECNICHE E INFORMATICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Disciplinare di gara telematico", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

IDENTIFICAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

N.B. per Operatori Economici italiani o in possesso di posta elettronica certificata: È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata che la Stazione Appaltante utilizzerà per l'invio delle comunicazioni. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante. È pertanto necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a piattaforma. L'inserimento da parte dell'operatore economico di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla Stazione Appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Lettera di invito;
2. Progetto Esecutivo e relativi allegati (all. 1);
3. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (all. 2);
4. DGUE;
5. Condizioni contrattuali proposte (all. 3);
6. Patto di integrità (all. 4);
7. Modello attestato sopralluogo (all. 5);
8. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (all. 6);

9. Dichiarazione conformità CAM, 57, c. 2, del Codice e al D.M. 23/06/2022 n. 256 (all. 7).

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara e selezionando la gara di riferimento.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti nella sezione "Chiarimenti" accessibile all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di

ventilazione dei laboratori sotterranei dei LNGS finalizzato alla sostituzione di alcuni tratti dei canali in acciaio a carbonio con canali in acciaio inox.

La Stazione Appaltante, nel pieno rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese ritiene di non dover suddividere l'appalto in lotti per le caratteristiche dei lavori ed il contesto in cui devono essere condotti. Si ritiene, infatti, che la suddivisione in lotti possa rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile da coordinare e troppo costoso, per gli oneri autostradali per la limitazione del traffico veicolare, visto che:

- gli interventi impatteranno sul canale di ventilazione che collega i laboratori sotterranei alla cabina di ventilazione di Casale San Nicola, ubicato sulla via sx della galleria autostradale del Traforo del Gran Sasso D'Italia.
- l'impianto di ventilazione dei laboratori sotterranei consente il ricambio dell'aria nelle sale sperimentali e negli altri locali ausiliari, mantenendo il laboratorio in sovrappressione rispetto alla galleria autostradale. Inoltre, l'aria immessa garantisce l'abbattimento della concentrazione di radon a livelli adeguati alla salvaguardia della salute dei lavoratori.
- la fase operativa dei lavori e l'allestimento del cantiere dal punto di vista della sicurezza, che dovrà essere preventivamente concordata con i responsabili di Anas SpA, quale gestore della viabilità A24 Roma - Teramo (traforo del Gran Sasso), prevederà la realizzazione di riduzione del traffico su autostrada con chiusura completa di una sola canna del traforo, per la durata di ogni singola giornata lavorativa.

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione dei lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto di ventilazione dei Laboratori Sotterranei dei LNGS – OS28	45331210-1 Lavori di installazione di impianti di ventilazione	P	1.619.109,34
Importo totale a base di gara				1.619.109,34
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				218.808,00
Importo complessivo				1.837.917,34

Il corrispettivo è da considerarsi a corpo ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice. L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a € 223.917,50 calcolati sulla base del costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini, determinato nelle tabelle allegate al Decreto Direttoriale 22/05/2020 n. 26, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite al mese di maggio 2019.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Il contratto collettivo applicato è CCNL Edilizia e attività affini.

DURATA

La durata dell'Appalto è di novanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il Certificato di Ultimazione dei Lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei Lavori.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Senza che si dia luogo ad una nuova procedura di affidamento, la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nel caso di variante in corso d'opera per effetto di circostanze imprevedibili da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 120 comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione, ai sensi dell'art. 60 comma 3, lett. a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

In applicazione dell'art. 11 del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto, in conformità alle disposizioni del comma 1 del citato art. 11, è CCNL Edilizia e attività affini. Al riguardo si specifica che l'Operatore Economico potrà indicare nella propria offerta un contratto collettivo differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 3 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Per la partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento di lavori pubblici i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e tecnica professionale adeguati ai lavori da affidare, come dettagliati nella Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto di cui al punto 2 del presente Disciplinare di Gara. La comprova del requisito è fornita mediante Attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità.

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 18 comma 21 dell'Allegato II.12 del Codice l'Impresa qualificata nella cat. OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta;
- ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del Codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 11 del Codice, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Trova, per quanto non indicato, applicazione l'Allegato II.12 del Codice.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Ai sensi dell'articolo 67 comma 4 del Codice, i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) del Codice, indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

Trova, per quanto non indicato, applicazione l'Allegato II.12 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 comma 11 la posa in opera e l'installazione dei canali di ventilazione devono essere svolte direttamente dall'offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia analoghe esperienze pregresse in installazioni di grandi condotte, di dimensioni almeno pari ad 1 mt di diametro.

Per le restanti lavorazioni il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di

partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice di Impresa e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice di Impresa medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Ai sensi dell'articolo 26 dell'Allegato II.12 del Codice il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Inoltre, l'impresa ausiliata dovrà possedere i requisiti indicati dall'art. 26, comma 5, dell'Allegato II.12 del Codice.

L'impresa ausiliaria trasmette alla Stazione Appaltante altresì la propria attestazione di qualificazione. Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, le opere di posa in opera ed installazione dei canali di ventilazione devono essere svolte direttamente dall'offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia analoghe esperienze pregresse in installazioni di grandi condotte, di dimensioni almeno pari ad 1 mt di diametro.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.lgs. 36/2023, le lavorazioni di smontaggio dei canali esistenti, seppur subappaltabili, non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, tenuto conto della particolarità del luogo di esecuzione dei lavori e della necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. In ogni caso l'operatore è tenuto al rispetto delle previsioni di cui all'art. 108 d.lgs. 36/2023

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nel luogo presso il quale dovranno essere svolti i lavori, e ubicato all'interno del fornice sinistro della galleria autostradale A24 è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario sante la particolarità del luogo di esecuzione, le modalità di lavoro (in fascia notturna) e degli adempimenti specifici di accesso. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato tra il e il Il sopralluogo si espletterà nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 17.00 del giorno ..., tramite la Piattaforma alla Sezione Comunicazioni e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno -----a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nel "Disciplinare di gara telematico".

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste dalla presente procedura sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione

dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la

stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio" della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione, seguendo le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico" allegato:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
2. DGUE;
3. Eventuale procura;
4. Documentazione in caso di avvalimento;
5. Documentazione per i soggetti associati;
6. Condizioni contrattuali;
7. Patto di integrità;
8. Dichiarazione CAM;
9. Attestato di sopralluogo.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo l'Allegato 1, il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), i propri dati identificativi, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate);
- in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- Se richiesti requisiti particolari per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del Codice] di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con delibera del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13352 del 26/09/2014, reperibile a con delibera del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13352 del 26/09/2014, a <http://home.infn.it/it/istituto/tutela-della-persona/codici> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 16197 del 25 febbraio 2022.
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad

uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del d.lgs. 36/2023 la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila sulla piattaforma il Documento di gara unico europeo.

Compila, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila sulla piattaforma il modello di DGUE secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 della presente lettera di invito.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo ___, ___ e ___ della presente Lettera di invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente Lettera di invito mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE firmato digitalmente sarà allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale dell'apposita sezione della domanda di partecipazione e del DGUE a firma dell'ausiliaria. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a. Dichiarazione di avvalimento;
- b. Contratto di avvalimento;
- c. Attestazione di qualificazione SOA.

DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i soli operatori esteri che non siano in possesso di firma digitale, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

Dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori

economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste nella presente lettera di invito e nel summenzionato Disciplinare e deve contenere, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- relazione tecnica;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

La relazione tecnica consiste in una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17, i seguenti elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica:

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica
		N	DESCRIZIONE	
A	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E ATTIVITA' DI CANTIERE	1	Organizzazione del cantiere, spazi ed attività di esecuzione dei lavori.	Organizzazione del cantiere, degli spazi e della fase di esecuzione dei lavori, descrizione finalizzata ad illustrare la capacità di perfetta realizzazione delle operazioni di smontaggio ed installazione dei canali di ventilazione.
B	ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA PER L'ESPLETAMENTO DEI LAVORI	1	Struttura tecnico-organizzativa.	Struttura tecnico-organizzativa che si intende mettere a disposizione per lo svolgimento dei lavori che dia evidenza della consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali da impiegare nell'esecuzione dell'appalto, con esplicito riferimento agli anni di esperienza e alla qualificazione e formazione professionale.
		2	Certificazione UNI EN ISO 14001 Gestione ambiente	Possesso di certificazione richiesta
		3	Certificazione UNI EN ISO 45001 Salute e Sicurezza sul lavoro	Possesso di certificazione richiesta
C	OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE ED EFFICIENTE GESTIONE DEL CANTIERE	1	Metodologia di organizzazione del cantiere	Metodologia di organizzazione del cantiere dal punto di vista delle fasi temporali, dei mezzi, delle attrezzature, degli approvvigionamenti e delle maestranze evidenziandone la logica di ottimizzazione sottesa. Dovrà essere dettagliato il programma dei lavori, l'eventuale utilizzo di tecnologie non standard che

			<p>consentano di velocizzare, in sicurezza, le fasi lavorative.</p> <p>Il Concorrente dopo aver evidenziato le specificità e le criticità del cantiere, espone le soluzioni migliorative proposte per garantire l'ottimizzazione dei tempi di cantiere e delle singole lavorazioni, in ogni fase realizzativa, nonché per la gestione globale del cantiere.</p> <p>Sarà valutata positivamente la chiara indicazione di fasi, mezzi, personale, tecnologie, approvvigionamenti che renda palese l'ottimizzazione proposta.</p>
--	--	--	--

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato al punto 3, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

L'offerta economica firmata secondo le modalità previste nella presente lettera di invito e nel menzionato Disciplinare deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- il ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto dell'IVA nonché degli oneri per la sicurezza, pari a Euro 218.808,00. Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati all'articolo 2 del presente Disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Tutte le informazioni tecniche sono contenute all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente lettera di invito.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato, ai sensi dell'art. 50 co. 4 del Codice, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
--	-------------------

Offerta Tecnica	90
Offerta Economica	10
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E ATTIVITA' DI CANTIERE	40	1	Organizzazione del cantiere, spazi ed attività di esecuzione dei lavori.	40		
B	ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA PER L'ESPLETAMENTO DEI LAVORI	40	1	Struttura tecnico-organizzativa]	33		
			2	Certificazione UNI EN ISO 14001 Gestione ambiente]			3
			3	Certificazione UNI EN ISO 45001 Salute e Sicurezza sul lavoro			4
C	OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE ED EFFICIENTE GESTIONE DEL CANTIERE	10	1	Metodologia di organizzazione del cantiere	10		
Totale		100			83		7

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella soprastante, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente / non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V _{(a)i})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

I coefficienti variabili da zero ad uno non espressamente indicati in tabella saranno utilizzati per esprimere giudizi intermedi (ad esempio un giudizio tra sufficiente e buono sarà espresso con un coefficiente maggiore di 0,20 e minore di 0,40).

Successivamente, in relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei suddetti valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, il Piattaforma procederà, in automatico al troncamento alla terza cifra decimale.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, con le modalità dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo nel giorno e nell'orario comunicate tramite la piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata. Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto.

La Piattaforma consente la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La pubblicità delle sedute è garantita tramite piattaforma.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI GARA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dalla piattaforma, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata tramite Piattaforma ai concorrenti ammessi, procederà, tramite piattaforma, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente lettera di invito.

La commissione giudicatrice procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel paragrafo seguente della presente lettera di invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il ribasso e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il ribasso e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul ribasso entro 3 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i ribassi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

22. APERTURA OFFERTE ECONOMICHE

Nella medesima seduta di cui al precedente paragrafo o in altra seduta, il cui giorno e ora verranno appositamente fissati e preventivamente comunicati ai concorrenti il Seggio di gara procederà a:

- a) per i soli concorrenti ammessi, aprire la documentazione contenente l'Offerta economica, verificandone ed esaminandone il contenuto;
- b) dare evidenza del ribasso offerto da ciascuno dei concorrenti;
- b) escludere i concorrenti per i quali accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d, del Codice che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
- c) formare la graduatoria delle offerte ammesse in ordine decrescente, dandone lettura; nel caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà tramite sorteggio;

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice della Stazione Appaltante ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino sia i punti relativi alla valutazione dell'offerta tecnica sia quelli relativi alla valutazione dell'offerta economica pari o superiori ai quattro quinti di corrispondenti punteggi massimi previsti di valutazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della Commissione Giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'INFN si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. L'INFN potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte

risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario, ove richiesta, è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice, nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 117, comma 10, del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023, secondo gli importi indicati nell'allegato I.4 del Codice e ss.mm.ii.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al seguente link: <https://ac.infn.it>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione

esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

L'ente raccoglie le seguenti categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Responsabile Unico del Progetto
(ing. Gabriele Bucciarelli)

BS

Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Ing. Gabriele Bucciarelli  <small>sottoscritto elettronicamente</small> <small>Firmato da Gabriele Bucciarelli in data 06-11-2023</small>		COMMITTENTE  INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso Via G. Acitelli, 22 67100, Assergi – L'Aquila			
PROGETTISTA Ing. Valentino Di Marcello  <small>Valentino Di Marcello</small> <small>Siglato da Valentino Di Marcello in data 03-11-2023</small>					
COORDINATORE PER LA SICUREZZA Ing. Maria Teresa Ranalli					
DATI APPALTO CUP: I14D23001230005 CIG: A023EA897A	DATA Novembre 2023				
ELABORATO <h3>ELABORATI GENERALI</h3> <h2>Capitolato Speciale di Appalto</h2>					
NUMERO ELABORATO E.R.14		REVISIONE 01	SCALA -		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	Prima emissione	03/11/2023	V. Di Marcello	A. M. Goretti	G. Bucciarelli

Sommario

PARTE I	3
CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 1	3
OGGETTO DELL'APPALTO E DESIGNAZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	3
ART. 2	4
AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART. 3	5
PRESCRIZIONI GENERALI SUI LAVORI – INVARIABILITA' DEL PREZZO A CORPO	5
ART. 4	6
VARIANTI IN CORSO D'OPERA E MODIFICA DEI CONTRATTI	6
ART. 6	6
QUINTO D'OBBLIGO	6
ART. 7	6
DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONE DELLE OPERE DESCRIZIONE DEI LAVORI	6
ART. 8	7
CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO	7
ART. 9	8
PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO	8
CAPO II DISCIPLINA CONTRATTUALE	9
ART. 10 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI	9
ART. 11 DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	10
ART. 12	10
SPESE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	10
ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA	10
ART. 14	12
POLIZZE DI ASSICURAZIONE	12
ART. 15	12
STIPULA DEL CONTRATTO	12
ART. 16 CONSEGNA DEI LAVORI	13
ART. 17	14
EVENTUALI DISCORDANZE TRA GLI ATTI DI CONTRATTO	14
ART. 18	14
TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	14
ART. 19	15
SOSPENSIONE, RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE	15
ART. 20	15
PENALITA'	15
ART. 21	15
ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	15
ART. 22	16
PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	16
ART. 23 SUBAPPALTO	17
ART. 23 bis	17
SUB-CONTRATTI	17
ART. 24	18
REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO	18
ART. 25 VALIDITA' DEI PREZZI	18
ART. 26	18
DANNI DI FORZA MAGGIORE	18
ART. 27 FORMAZIONE NUOVI PREZZI	18
ART. 28	19
VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA	19
ART. 29	19
COLLAUDO PROVVISORIO E DEFINITIVO	19
ART. 31 SICUREZZA DEI LAVORI	21
ART. 32	23

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	23
ART. 33	24
RISOLUZIONE E RECESSO DEI CONTRATTI	24
ART. 34	24
DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA DEI LAVORI	24
ART. 35 CONTROVERSIE	25
ART. 36 INTERAZIONE CON ALTRI IMPIANTI	26
ART. 37	26
OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	26
PARTE II	32
QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	32
NOTE GENERALI.....	32
CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE	32
Generalità.....	32
Marchio CE.....	33
Materiali e prodotti pericolosi	33
MATERIALI FERROSI – PRODOTTI DI ACCIAIO E GHISA	33
GENERALITÀ	33
LAMIERE DI ACCIAIO.....	34
METALLI DIVERSI	35
NORME AMBIENTALI	35
NORME AMBIENTALI GENERALI	35
NORME PARTICOLARI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	35
NORME GENERALI COMPORTAMENTALI E COOPERAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	36
.....	36
VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	36
BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI	36
COMPONENTI	36
CANALI.....	36
GIUNTI DI DILATAZIONE	37

PARTE I

CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO E DESIGNAZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di ventilazione dei Laboratori Sotterranei dei LNGS. Nello specifico si dovrà sostituire parte delle canalizzazioni aerauliche situate in galleria autostradale A24, per il tratto che si sviluppa dall'ingresso dei laboratori verso il lato teramano del traforo per circa 1 km, a causa del progressivo logoramento delle condotte.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. L'appaltatore è tenuto a rilevare e fare presenti all'amministrazione aggiudicatrice gli eventuali difetti del progetto in grado di pregiudicare la regolare realizzazione dell'opera e la funzionalità della stessa.

L'opera in oggetto è finanziata con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

Tali lavori sono meglio identificati e quantificati nel seguito del presente Capitolato, nell'Elenco Prezzi, nei disegni di progetto e, in generale, in tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo-esecutivo.

L'ubicazione, la estensione, la forma e la giacitura dell'area di insediamento nonché le caratteristiche dimensionali, strutturali e tecnologiche dell'opera e le loro modalità di esecuzione, sono dettagliatamente rappresentate o descritte nel presente Capitolato e negli uniti elaborati grafici e scritti che di esso formano parte integrante ed inscindibile.

Rimane tuttavia espressamente inteso che l'Impresa, in sede di gara di appalto, dovrà preventivamente e direttamente verificare la rispondenza degli elementi di progetto alle condizioni di fatto, prendendo conoscenza delle opere da realizzare, visitando il sito interessato ai lavori e verificando ogni condizione "al contorno" (viabilità ed accessibilità, presenza di infrastrutture e vincoli fisici in genere, ecc.) nonché ogni altra circostanza influente ai fini della esecuzione dei lavori, dell'impianto ed organizzazione del cantiere e della determinazione dei relativi prezzi con particolare considerazione alle relazioni operative e funzionali inevitabilmente intercorrenti, nell'esecuzione dei nuovi lavori, con il contesto generale e con l'impianto di ventilazione esistente.

Nel corso dei lavori l'Impresa avrà l'obbligo di risolvere ogni situazione operativa, anche se qui non contemplata, in conformità ai criteri sopra indicati e che da ciò non le deriverà diritto ad alcun maggior corrispettivo, compenso od indennizzo rispetto al prezzo offerto.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni e delle

Manutenzione straordinaria per la sostituzione di alcuni tratti dei canali dell'impianto di ventilazione dei Laboratori sotterranei dei LNGS

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Ing. Gabriele Bucciarelli		COMMITTENTE  INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso Via G. Acitelli, 22 67100, Assergi – L'Aquila			
PROGETTISTA Ing. Valentino Di Marcello					
COORDINATORE PER LA SICUREZZA Ing. Maria Teresa Ranalli					
DATI APPALTO CUP: I14D23001230005 CIG: A023EA897A		DATA Novembre 2023			
ELABORATO					
ELABORATI GENERALI Capitolato Speciale di Appalto					
NUMERO ELABORATO E.R.14			REVISIONE 01	SCALA -	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	Prima emissione	03/11/2023	V. Di Marcello	A. M. Goretti	G. Bucciarelli

norme del presente Capitolato e delle disposizioni che saranno impartite dalla D.L.

L'appalto in argomento, data la natura e le modalità operative, comporta la determinazione ed esplicitazione di oneri per la sicurezza distinti dall'importo dei lavori e non assoggettabili a ribasso d'asta. L'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi a quanto prescritto ed al PSC fornito dalla Stazione Appaltante.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori, compresi nell'appalto, ammonta a € **1.837.917,34** di cui € **1.619.109,34** per lavori a corpo e € **218.808,00** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori suddetti - come meglio stabilito in seguito - saranno valutati a seconda delle quantità eseguite (costi della sicurezza), a corpo (lavori a corpo).

La stazione appaltante al fine di determinare l'importo di gara ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41, c. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023., per un totale di € 223.917,50

Ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, sono stati applicati i prezzi aggiornati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge

Si stabilisce tuttavia espressamente che, anche quando eseguiti in economia, i lavori saranno sottoposti a tutte le disposizioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo applicabili alla realizzazione delle opere in edifici pubblici così come indicate o richiamate nel presente capitolato.

La categoria è la **OS28** (Impianti Termici e di Condizionamento) per l'importo di netti € **1.619.109,34**

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Categoria	Destinazione funzionale	Id Opere	Grado di complessità	Identificazioni delle opere	Importo (*)
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0.85	Impianti di riscaldamento- impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria impianto solare termico e antincendio	€ 1.619.109,34
Totale					€ 1.619.109,34

La classifica ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice dei Contratti Pubblici, in relazione all'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente (OS28), è quella adeguata all'importo dei lavori da assumere.

Ai sensi dell'art. 104 comma 11 e dell'art. 119 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le opere di posa in opera ed installazione saranno svolte direttamente dall'offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia esperienze pregresse, in installazioni di grandi condotte.

Viene evidenziato che le imprese concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione

ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato.

ART. 3

PRESCRIZIONI GENERALI SUI LAVORI – INVARIABILITA' DEL PREZZO A CORPO

Il progetto dei lavori in argomento è stato redatto in forma di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 comma 8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e definisce l'opera da realizzare in ogni dettaglio ed in maniera univoca e chiaramente identificabile per ciò che concerne le sue caratteristiche formali, tipologiche, qualitative, dimensionali ed economiche nonché in ogni aspetto edilizio e tecnologico.

Nondimeno, non potendosi escludere - sia per il verificarsi delle circostanze già sopra accennate, sia per il possibile emergere di nuove ed inderogabili esigenze funzionali, sia per altre simili ragioni - la convenienza o necessità di apportare limitate variazioni od integrazioni al progetto, la Amministrazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle variazioni che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita della economia dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie non contemplati nel vigente Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.

Si precisa peraltro che le sopra ipotizzate variazioni dovranno avere estensione limitata e carattere accessorio rispetto alla natura e finalità dell'appalto e non ne potranno modificare l'importo contrattuale in aumento né dovranno comportare una diminuzione dello stesso superiore al 15% (ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Ricorrendo le circostanze e le condizioni suddette per la valutazione economica delle variazioni in esame si procederà nei modi stabiliti dal presente Capitolato e dai Regolamenti vigenti.

Per quanto riguarda i lavori da valutarsi a corpo si precisa e stabilisce esplicitamente che - anche in presenza di eventuali omissioni od imprecisioni degli elaborati di progetto - i lavori, per ogni loro tipologia, dovranno avere la estensione quantitativa necessaria a realizzare l'opera così come individuata nel presente Capitolato e negli elaborati allegati, nonché presentare le caratteristiche tecnico-esecutive indispensabili per poter considerare i lavori stessi realizzati secondo la buona regola d'arte nonché conformi allo standard qualitativo generale fissato dal progetto.

Di conseguenza eventuali maggiori quantità, nuove o diverse lavorazioni, integrazioni strutturali o tecnologiche e così via, che si rendessero necessarie ai fini sopra indicati, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore senza che lo stesso possa pretendere per questo alcun maggior compenso od indennizzo rispetto al prezzo a corpo offerto il quale - in definitiva - deve intendersi fisso ed invariabile per dare le opere complete, finite e funzionanti.

Qualora tuttavia la Direzione ritenesse o l'Appaltatore proponesse - e la Direzione Lavori espressamente accettasse - di apportare modifiche tecniche o costruttive tali da determinare un accertato minor costo esecutivo di una o più categorie di lavori, di tale minor costo si terrà conto detraendolo dall'ammontare dei lavori a corpo. Allo scopo si pattuiranno tra Impresa e Direzione Lavori

- nei modi prescritti dalla normativa vigente per la esecuzione delle opere pubbliche - i prezzi unitari relativi alle lavorazioni inizialmente previste ed alle lavorazioni sostitutive e - attraverso la

contabilizzazione a misura - si procederà alla determinazione della somma da detrarre dal prezzo a corpo pattuito.

Analogamente si procederà in caso di variazioni in aumento, rimanendo per altro espressamente ed inderogabilmente inteso che costituiranno variazioni in aumento esclusivamente opere o lavorazioni del tutto nuove, non previste dagli elaborati di progetto né da essi desumibili o ad essi riferibili, che si rendessero necessarie a seguito dell'emergere di circostanze non prevedibili o della emanazione di nuove norme o di specifiche prescrizioni da parte degli Enti preposti alla approvazione del progetto.

ART. 4 VARIANTI IN CORSO D'OPERA E MODIFICA DEI CONTRATTI

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono intendersi unicamente come norme di massima per rendersi ragione dei lavori da eseguire.

L'Amministrazione appaltante si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di scorporare dall'appalto le opere che riterrà opportuno senza che per questo l'Impresa possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi natura. Per varianti in corso d'opera si intendono le modifiche ed integrazioni così definite dall' art. 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36; le variazioni di cui sopra e le eventuali altre modifiche introdotte nel progetto dovranno comunque rispettare i limiti quantitativi e tipologici da esso fissati.

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto sono proposte dal Direttore di Lavori con apposita e motivata relazione e autorizzate dal RUP.

Sono ammesse le modifiche di cui all'art.120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 volte a soddisfare esigenze che dovessero manifestarsi in corso d'opera, sia di carattere operativo che di ordine funzionale, senza alterare la natura dei lavori compresi nell'appalto.

ART. 6 QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'INFN può imporre all'appaltatore l'esecuzione della predetta prestazione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tale caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 7 DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONE DELLE OPERE DESCRIZIONE DEI LAVORI

La designazione e descrizione dei lavori sono chiaramente e completamente desumibili dalle indicazioni riportate nel seguito del presente Capitolato e nell'Elenco Prezzi. La forma, la dimensione delle opere e indicazioni operative sono a loro volta identificabili dagli elaborati grafici di progetto e sono altresì esattamente desumibili – riguardando interventi di nuova costruzione - attraverso la visione ed il rilievo diretto in cantiere.

In ragione di quanto sopra la descrizione dei lavori che segue ha carattere indicativo e sintetico e dovrà essere integrata – per la esatta conoscenza degli interventi da realizzare – attraverso l'esame della documentazione sopra richiamata e mediante sopralluoghi diretti.

L'intervento si compone – nella sostanza – in lavori riguardanti gli impianti meccanici. Tali lavorazioni comprendono ogni opera accessoria o complementare e concorrono a formare un intervento unitario non solo sotto il profilo contrattuale, ma anche dal punto di vista organizzativo e cantieristico.

Per inquadrare complessivamente i vari lavori occorre delineare le caratteristiche degli interventi:

- rimozione e smaltimento del tratto di condotta in acciaio al carbonio situata nel tratto autostradale lato Teramo per circa 1000 m.;
- installazione della nuova condotta in acciaio inossidabile per il tratto in questione;
- installazione dei giunti di dilatazione in acciaio inossidabile.

Per tutte le specifiche tecniche e gli approfondimenti, si faccia riferimento alla relazione tecnica (allegato E.R.02 “Relazione Specialistica Impianto di Ventilazione”).

ART. 8 CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO

La presentazione dell'offerta, per l'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato, costituisce attestazione da parte della Impresa, ancorché non le fosse stata richiesta espressa dichiarazione al riguardo e qualora la stessa, in tale sede, non avanzi specifiche riserve:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato le aree e gli edifici interessati dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
- b) di aver preso visione del presente Capitolato e degli elaborati di progetto e di accettarne in pieno ogni clausola e condizione;
- c) di ritenere il progetto integralmente realizzabile e di avere i mezzi, il personale e le risorse economiche per darvi completa e regolare attuazione, secondo le migliori modalità e sistemi costruttivi;
- d) di avere valutato, nel formulare la propria offerta, tutte le circostanze ed elementi che possono influire sul costo della mano d'opera, dei materiali, dei noli, dei trasporti e delle spese di qualsiasi genere e di averne tenuto debito ed attento conto nella formulazione della sua offerta.

In dipendenza di quanto sopra, quindi, l'Appaltatore non potrà invocare, durante la esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati per pretendere compensi, rimborsi od indennizzi di qualunque genere salvo il caso che tali elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 102 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le Imprese devono assumere i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 9 PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO

Fatte salve le più specifiche prescrizioni dettate, o richiamate, nei rimanenti articoli del presente Capitolato e negli altri elaborati progettuali, resta stabilito inderogabilmente che l'appalto in esame dovrà essere condotto nella piena e rigorosa osservanza dei seguenti principi e criteri di ordine generale:

1. sotto gli aspetti tecnico-esecutivo, amministrativo, contabile, previdenziale ed assicurativo, della sicurezza e salute dei lavori e - in definitiva - per ogni aspetto normativo che abbia attinenza e/o sia applicabile all'appalto medesimo la attività dell'Appaltatore dovrà essere in tutto e sempre conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti od a quelle norme che siano in seguito emanate, ma che abbiano efficacia immediata e che possano dunque essere applicate all'appalto.

A tale proposito si precisa espressamente che si intendono comprese tra le norme di cui viene qui imposto il rispetto le regole di buona tecnica emanate da enti od organismi tecnici riconosciuti quali: UNI, UNEL, UNCSAAL, CIG e similari. Le leggi e norme sopra accennate verranno nel seguito via via direttamente citate, ma si precisa espressamente che la mancata esplicita citazione dello specifico richiamo non esimono la Impresa appaltatrice dalla osservanza del dettato tecnico-normativo;

2. il criterio di esecuzione di ogni opera o lavorazione sarà sempre e comunque quello della buona tecnica e - così pure - la qualità di ogni materiale o manufatto fornito o installato dovrà essere conforme a standard qualitativi, prestazionali e funzionali di eccellenza o primaria qualità commerciale;
3. nella esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà adottare ogni cautela esecutiva, misura organizzativa, apprestamento provvisorio ecc. atto ad evitare od a contenere in limiti di accettabilità, i rischi alle persone (sia impegnate nei lavori che terze) e danni alle cose di proprietà della Amministrazione appaltante o altrui;
4. l'Appaltatore non potrà introdurre nel progetto, di propria iniziativa e senza averne avuto il preliminare ed espresso consenso della Direzione Lavori, alcuna variazione o modifica anche se secondaria e relativa ad aspetti di dettaglio.

Analogamente - nel caso in cui dal progetto non siano univocamente desumibili tipo e caratteristiche di alcuni materiali, manufatti o lavorazioni - l'Appaltatore non potrà effettuare direttamente le scelte (o prendere le decisioni) relative, ma dovrà chiedere preventivamente e tempestivamente indicazioni alla Direzione Lavori.

Risultando inadempiente a quanto prescritto, l'Impresa rimarrà piena ed unica responsabile di quanto difformemente eseguito e sarà soggetta alle sanzioni economiche, amministrative ed operative a seconda dei casi applicabili, a discrezione della Direzione Lavori sulla base delle leggi che regolamentano la esecuzione dei lavori pubblici e del presente Capitolato.

CAPO II DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 10 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI

L'appalto sarà regolamentato, oltre che dal presente Capitolato, da ogni norma relativa alla esecuzione delle opere pubbliche - e ciò tanto per quanto riguarda gli aspetti tecnico-attuativi quanto per quelli amministrativi, antinfortunistici, previdenziali ecc. così come citata e espressamente od implicitamente richiamata nel presente Capitolato.

L'Appalto sarà anche soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel DPR 207/10 e nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000, per quanto applicabile.

Si intende infine, esplicitamente, che l'appalto sarà inoltre soggetto a quelle norme di emanazione successiva rispetto alla redazione del progetto od alla stipulazione del contratto che - per specifico disposto della legge - debbano o possano essere applicate ai lavori in corso di esecuzione.

In particolare - e fermo restando che la mancata citazione di alcune norme rientranti nel principio sopra stabilito non esime l'Impresa dalla loro integrale applicazione - l'appalto sarà soggetto alle leggi, norme e regolamenti di carattere generale sotto indicato:

- D.LGS. 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- D.L. 16.08.2020 n. 76 convertito per la in L. 120/2020 c.d. “Decreto Semplificazioni” contenente misure urgenti semplificazione e l'innovazione digitale.
- D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito bis” in L. 108/2021 c.d. “Decreto Semplificazioni

- Eventuali disposizioni o linee guida emanate dall'A.N.A.C. vigenti al momento della pubblicazione del bando o dell'avviso;
- D.Lgs 09.04.2008 n. 81 recante “attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.P.R. 19.03.1956, n. 303 Norme generali per l’Igiene del lavoro (per quanto non abrogato);
- D.P.R. 06.06.2001 e s.m.i. Testo Unico delle disposizioni legislative in materia edilizia;

- Legge 05.03.1990 n. 46 Norme di sicurezza per gli impianti (per quanto non abrogato);
- D.M. 22.01.2008 n. 37 recante il “Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11- quattordicesimo comma 13, lett. a) della Legge n. 248 del 2.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;

- D.M. 10.11.2016 n. 248 Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- D.M. 11.01.2017 Criteri ambientali per l'affidamento di servizi di progettazione e

lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici pubblici.

- D.M. 17.01.2018

Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" e la Circolare esplicativa 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP.;

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore nel settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti e per prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore contraente si impegna a rispettare e a far rispettare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'INFN. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

Il contraente inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "a rispettare e a far rispettare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'INFN. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

ART. 11 DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Fanno parte integrante del contratto di appalto, o devono in esso essere richiamati, oltre al presente Capitolato Speciale, comprensivo dell'Elenco Prezzi per i lavori da valutarsi a corpo:

- il Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008
- piano operativo di sicurezza (POS) redatto dall'appaltatore ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- il cronoprogramma di cui all'art. 30 dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici;
- l'offerta della Ditta aggiudicatrice.

Prima della stipulazione del contratto, il responsabile del procedimento e l'Impresa Appaltatrice dovranno dare concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del sussistere delle condizioni che consentono la immediata esecuzione dei lavori.

In relazione alla tipologia di opera e al livello di progettazione posto a base di gara, possono essere allegati al contratto ulteriori documenti, indicati nello schema di contratto facente parte del progetto esecutivo, diversi dagli elaborati progettuali.

ART. 12 SPESE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e le altre eventuali imposte, tasse, se dovute.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni

derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore, rispetto alle risultanze della liquidazione e salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno, ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 e dall'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a garanzia globale all'atto della stipula del contratto, denominata "garanzia definitiva" e dovrà avere la forma della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia definitiva da presentarsi per la stipula del contratto è stabilita nella misura del 5%, dell'importo contrattuale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

E' fatta salva la possibilità della richiesta di risarcimento dei maggiori danni da parte della Stazione Appaltante, in relazione a danni superiori alla cauzione definitiva in relazione alla specificità dell'appalto e del finanziamento pubblico dell'appalto stesso.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La garanzia bancaria deve essere prestata da istituti di credito autorizzati o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria a norma di legge; la garanzia assicurativa deve essere prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria della stazione appaltante. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

L'appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione.

La cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.

In particolare la stazione appaltante avrà diritto a valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto deposta in danno

dell'appaltatore. La stazione appaltante avrà inoltre diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti della mancata osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

ART. 14 POLIZZE DI ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed in ogni caso almeno dieci giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, ai sensi del successivo art. 15, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'INFN a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche esistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che inoltre preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, e per essa al Responsabile Unico del Procedimento, copia della suddetta polizza assicurativa conforme allo schema tipo approvato dalla normativa con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che deve prevedere le seguenti coperture assicurative:

- PARTITA 1 – OPERE: la somma assicurata deve essere non inferiore all' importo di contratto al lordo dell'I.V.A.;
- PARTITA 2 – OPERE PREESISTENTI: la somma assicurata è quantificata in **Euro 5.000.000,00**
- RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI CAUSATI A TERZI: la somma assicurata deve essere non inferiore a **Euro 500.000,00** con un limite previsto per ogni sinistro pari ad **Euro 500.000,00**.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

La polizza fideiussoria è integrata, in caso di aumento degli importi contrattuali per effetto di successivi atti di sottomissione, producendo le rispettive schede tecniche previste dal DM predetto con le modalità richieste dall'Amministrazione.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato “**a corpo**” così come riportato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, di cui all'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità dei lavori a misura effettivamente eseguite o definite

in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'art. 120 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e le condizioni previste dal presente capitolato speciale.

La Stazione si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei servizi e dei lavori senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi od indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato. Le variazioni dei lavori saranno regolate a norma di quanto prescritto dall'art 120 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

L'impresa è tenuta a verificare, con oneri a proprio carico, prima dell'inoltro dell'offerta, gli elaborati progettuali onde accertarsi dell'entità delle diverse spese e della realizzabilità del progetto.

Il ribasso percentuale (derivante dall'offerta espressa mediante ribasso sull'Elenco Prezzi) offerto dall'aggiudicatario in sede di gara è per lui vincolante per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

Ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, la stipulazione del contratto d'appalto deve avvenire entro **30 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Qualora la sottoscrizione del contratto non avvenga per fatto dell'aggiudicatario, la stazione appaltante tratterà la cauzione provvisoria presentata a corredo dell'offerta, salva la richiesta di eventuali maggiori danni.

Per contro, qualora l'aggiudicatario non sia invitato a firmare il contratto entro i termini di cui sopra, il medesimo potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni impegno. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'Impresa non spetterà alcun indennizzo.

L'aggiudicatario non avrà comunque diritto ad alcun compenso o indennizzo eccetto il rimborso delle spese contrattuali.

Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal Direttore dei Lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto qualora il responsabile del procedimento e l'appaltatore non si siano dati concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ART. 16 CONSEGNA DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre **45 giorni** dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell'INFN di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) qualora eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà dell'INFN procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ed in particolare qualora il mancato inizio dei lavori determini un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata e destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il direttore dei lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.

ART. 17 **EVENTUALI DISCORDANZE TRA GLI ATTI DI CONTRATTO**

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare disposizioni discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica e così pure si comporterà qualora le discordanze riguardino previsioni di progetto difformi rispetto alle disposizioni legislative richiamate o vigenti per i vari aspetti dell'appalto.

Se invece le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni contenute nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni modo dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, o che in minor misura collima, con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrino discordanti tra i diversi atti di contratto, l'Appaltatore – fermo restando quanto stabilito appena sopra – rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco prezzi – Disegni (se previsti).

Qualora poi gli atti contrattuali prevedano la possibilità di soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta tra di esse spetterà di regola, e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita pattuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli atti contrattuali.

ART. 18 **TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di **82 (ottantadue) giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori fatte salve le eventuali riduzioni dei tempi di realizzazione dell'appalto presentati dalla ditta aggiudicataria in sede di gara che preveda lo specifico caso.

In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro atto preparatorio prima dell'effettivo inizio dei lavori nonché della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nella misura delle normali previsioni nonché di eventuali rallentamenti operativi o parziali sospensioni di lavorazioni che si dovranno rendere necessarie per permettere l'eventuale svolgimento di attività autostradali e per non creare disagi, inconvenienti od

interferenze pregiudizievoli.

ART. 19

SOSPENSIONE, RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE

La sospensione, la ripresa dell'esecuzione e la proroga sono disciplinati dall'art. 121 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'ultimazione dei lavori, proroghe sul termine di ultimazione. La proroga potrà essere concessa dal responsabile del procedimento sentito il direttore dei lavori.

In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile alla stazione appaltante.

ART. 20

PENALITA'

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo è applicata una penale pari a l'1,0‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

Il suddetto ritardo è da intendersi sia rispetto al termine di ultimazione dei lavori, che su ordini di servizio impartiti dall'Ufficio di Direzione dei Lavori.

Qualora il ritardo negli adempimenti, determini un importo massimo della penale superiore al 20% dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

La penale comminata dal responsabile del procedimento su conforme parere del direttore dei lavori sarà applicata in sede di liquidazione del primo documento di spesa successivo alla omissione ed all'inadempimento contestato.

Qualora l'impresa appaltatrice riceva almeno cinque contestazioni scritte l'amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto medesimo.

ART. 21

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dall'art. 125 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, l'INFN corrisponde, a richiesta dell'appaltatore, allo stesso una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'anticipazione è erogata all'esecutore entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento. Nel caso in cui sia intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza, l'anticipazione è erogata all'esecutore entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto. Nel caso in cui il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione, ferma restando la necessità di verifica dell'effettivo inizio dei lavori, è erogata nel primo mese dell'anno successivo. Per "erogazione" deve intendersi la liquidazione così come definita dall'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. Il mandato di pagamento è emesso entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza dei 15 giorni predetti.

Nel caso di contratto di appalto relativo a lavori di durata pluriennale, l'anticipazione è recuperata, fino alla concorrenza dell'importo riconosciuto, sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile. Per "anno contabile" deve intendersi un periodo di 365 giorni naturali e consecutivi

decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel caso di contratto sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è recuperata, fino alla concorrenza dell'importo riconosciuto, sui pagamenti effettuati nel corso dell'anno contabile di erogazione. In tal caso l'anno contabile deve essere inteso coincidente con l'anno solare successivo alla data di stipula del contratto. Il recupero dell'anticipazione sarà effettuato progressivamente sull'importo dei vari stati d'avanzamento dei lavori, in proporzione al rapporto fra l'importo dei lavori regolarmente contabilizzati e l'importo contrattuale. Nel caso di contratto di appalto relativo a lavori di durata pluriennale, l'anticipazione è recuperata per l'eventuale ammontare residuo dopo la scadenza del primo anno contabile in occasione del primo certificato di pagamento utile.

L'anticipazione è revocata qualora l'esecuzione dei lavori non proceda secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione, da parte dell'appaltatore, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori e di quanto specificato ai commi 3 e 4 del presente articolo;
- b) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia è automaticamente ridotta gradualmente, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento.

ART. 22 PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

I pagamenti del corrispettivo contrattuale avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che il credito dell'Appaltatore, derivante dai lavori eseguiti e contabilizzati ai sensi del presente Capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, raggiunga l'importo minimo di € **360.000,00** (diconsi **Euro trecentosessantamila/00**), ad eccezione dell'ultimo stato d'avanzamento per il quale si potrà prescindere da detto importo minimo.

Gli importi da liquidare, correlati agli stati d'avanzamento, saranno comunque determinati con la condizione che **resti assicurato il credito corrispondente alla rata di saldo**, che è **stabilito in misura del 5% (cinque per cento) dell'importo di contratto**, come modificato a seguito dell'intervento di eventuali varianti, oltre alla sopra detta ritenuta dello 0,50%.

L'importo della rata di saldo sarà liquidato ai sensi del successivo art. **30**.

Entro trenta giorni dalla maturazione di ogni stato di avanzamento, il direttore dei lavori redige lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con

l'indicazione della data di maturazione.

Il responsabile unico del procedimento emette il certificato di pagamento entro trenta giorni dalla data di redazione del predetto stato di avanzamento.

L'emissione dalla parte del responsabile unico del procedimento del certificato di pagamento costituisce a tutti gli effetti procedura di accertamento della conformità dei lavori alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base ai certificati di pagamento non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del credito entro i successivi 30 giorni, mediante emissione di apposito mandato ed erogazione a favore dell'Appaltatore ai sensi dell' articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Qualora i pagamenti non dovessero avvenire in questo termine, l'Appaltatore, ove lo richieda, avrà diritto - per il periodo eccedente a quanto indicato - alla corresponsione di interessi per ritardati pagamenti agli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.

Nel caso che i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

I costi per la sicurezza, di cui all'art. 2 del presente Capitolato, saranno inclusi negli stati d'avanzamento dei lavori e non saranno soggetti al ribasso. Il Direttore dei Lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previa approvazione da parte del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori.

ART. 23 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 104 comma 11 e dell'art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, le opere di posa in opera ed installazione devono essere svolte direttamente dall'offerente o da un partecipante ad un raggruppamento, nel caso di offerte presentate da RTI, che abbia analoghe esperienze pregresse in installazioni di grandi condotte, di dimensioni almeno pari ad 1 mt di diametro.

ART. 23 bis SUB-CONTRATTI

L'affidatario ai sensi dell'art 119 comma 2, quinto periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non sono subappalti è fatto obbligo all'appaltatore di rendere una dichiarazione dalla quale risulti che fra le parti sono stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010, e di trasmettere alla stazione appaltante i documenti necessari alla verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici subaffidatarie così come previsto dall'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008.

Come previsto dall'art. 15 della Legge 11 novembre 2011, n. 180, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi stabiliti nell'art. 23 e nell'art. 28 del presente Capitolato, le fatture quietanzate degli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera in copia conforme all'originale con dichiarazione apposta in calce alla copia stessa.

ART. 24 REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La revisione dei prezzi di contratto è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 25 VALIDITA' DEI PREZZI

Tanto il prezzo complessivo dei lavori, quanto i singoli prezzi unitari - come risultanti dalla offerta dell'Impresa assuntrice - si intendono da essa fissati sulla base di calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi indipendenti da qualunque prevedibile eventualità che essa non abbia tenuto presente.

L'Appaltatore non ha perciò ragione di pretendere sovrapprezzo od indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza dipendente dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo la aggiudicazione.

ART. 26 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'impresa affidataria ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quell'evento, a pena di decadenza dal diritto risarcitorio. Ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'impresa, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

ART. 27 FORMAZIONE NUOVI PREZZI

Per la esecuzione di categorie di lavorazioni non previste o qualora si debba impegnare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dal prezzario di cui al successivo comma, oppure, se non reperibili, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili compresi nel contratto;
- c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

È considerato prezzario ufficiale di riferimento l'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche – annualità 2023" della Regione Abruzzo, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.

462 del 27 marzo 2023 e pubblicato nel BUR ER n. 88 del 3 aprile 2023, e modificato con determina

del Responsabile del Settore Governo e Qualità del Territorio n. 9700 del 5 maggio 2023 pubblicata nel BURERT n.114 del giorno 8 maggio 2023.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così come determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nelle contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserve negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

In caso di concordamento di nuovi prezzi, ove la loro introduzione non determini aumento dell'importo contrattuale o di affidamento, la sottoscrizione del relativo verbale costituirà titolo di efficacia dei nuovi prezzi, i quali dunque potranno essere inseriti in contabilità non appena intervenuta la suddetta sottoscrizione, approvati dal responsabile del procedimento e soggetti a ribasso d'asta.

ART. 28

VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

Si applicano le disposizioni dell'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 29

COLLAUDO PROVVISORIO E DEFINITIVO

Le operazioni, i termini, le modalità e gli effetti del collaudo dei lavori sono regolamentati dall'art. 116 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le specificazioni contenute nel presente articolo.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Al riguardo si precisa tuttavia che l'emissione del certificato di collaudo potrà – per non più di ulteriori sei mesi – essere sospesa (e con essa ogni conseguente operazione di carattere amministrativo e finanziario), senza che l'Impresa possa pretendere alcun compenso od indennizzo e rimanendo la Impresa medesima obbligata sotto ogni forma e per ogni effetto nei confronti dell'INFN, qualora:

- circostanze operative, stagionali o di qualunque altra natura oggettiva non consentano di effettuare le verifiche necessarie ad accertare la buona e regolare esecuzione o la funzionalità dei lavori e degli impianti realizzati;
- la attestazione della regolare esecuzione dei lavori risulti subordinata al rilascio di certificazioni, nulla osta e simili previsti per legge da rilasciarsi da parte di Enti terzi rispetto all'INFN;
- il collaudatore od i suddetti enti abbiano imposto la realizzazione di lavori di modifica, adattamento, integrazione ecc.

In ogni caso il certificato di collaudo avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione ovvero dal termine stabilito dal presente capitolato per la emissione. Decorsi i due anni suddetti il collaudo si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza di tale termine.

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Impresa.

Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta, alle riparazioni resesi necessarie e senza che occorranno particolari inviti da parte della D.L.

Ove però l'impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L. con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in modo da ostacolare il meno possibile la circolazione e da ripristinare la pavimentazione nei precisi termini contrattuali.

Ai sensi dell'art. 116, comma 7, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e dell'Allegato II.14 al Codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora:

- a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro;
- b) per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi:
 - 1) opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione;
 - 2) opere e lavori di natura prevalentemente strutturale quando questi si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
 - 3) lavori di miglioramento o adeguamento sismico;
 - 4) opere di cui al Libro IV (del partenariato pubblico-privato e delle concessioni), Parte II (dei contratti di concessione), Titolo IV (La finanza di progetto), Parte III (della locazione finanziaria), Parte IV (del contratto di disponibilità) e Parte VI (dei servizi globali) del codice;
 - 5) opere e lavori nei quali il RUP svolge anche le funzioni di progettista o direttore dei lavori.

In riferimento al presente progetto esecutivo, i previsti lavori di manutenzione ricadono nella categoria di cui alla lettera b) sopra descritta. Pertanto, ai sensi dell'art. 116, comma 7, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e dell'Allegato II.14 al Codice, è previsto il **certificato di regolare esecuzione** in sostituzione del certificato di collaudo.

ART. 30 **CONTABILITÀ - CONTO FINALE**

Il conto finale dei lavori è redatto, ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti Pubblici.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile unico del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile unico del procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Col conto finale è accertato e proposto per il pagamento l'importo della rata di saldo, così come determinato ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato, comprendente le ritenute dello 0,50 per cento a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, la cui liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di regolare esecuzione o

collaudo ed alle condizioni sotto riportate.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo è subordinato all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'appaltatore

La rata di saldo, nulla ostando, è liquidata entro 30 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo, previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Tale pagamento è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari a quello della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. e del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) un'efficacia determinata dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione dopo due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo;
- c) nelle forme degli schemi di polizze tipo approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'INFN, prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART. 31 SICUREZZA DEI LAVORI

Per i lavori oggetto del presente Capitolato, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante lo svolgimento dell'appalto, l'impresa dovrà uniformarsi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto ai sensi del D.Lgs n. 81/08 e seg. ed allegato al presente Capitolato quale parte integrante e sostanziale.

Resta peraltro espressamente inteso che:

- 1) l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà rigorosamente rispettare ogni norma, applicabile all'ambito dell'appalto, relativa alla tutela e salvaguardia dei lavoratori e di terzi nei confronti dei rischi, incidenti, infortuni e danni derivanti dall'attività del cantiere e determinati sia dalla lavorazione sua propria, sia dalle interferenze con le lavorazioni di altre ditte presenti in cantiere, sia ancora da circostanze ambientali di qualsiasi genere senza alcun pregiudizio per la applicazione di altre disposizioni applicabili all'appalto in esame, l'impresa dovrà dunque conformarsi alle prescrizioni direttamente o richiamate dal D.Lgs n. 81/08;
- 2) eventuali carenze od inesattezze del Piano di Sicurezza predisposto dal committente non daranno all'impresa ragione alcuna per non ottemperare a quanto in via generale ed inderogabile è stato prescritto al punto precedente. L'Impresa - per altro - potrà proporre integrazioni e modifiche al Piano di Sicurezza sulla base delle proprie esigenze, struttura organizzativa ed attrezzature - di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere;
- 3) ogni onere connesso e conseguente alle disposizioni, prescrizioni e richiami del presente articolo è evidenziato nell'Elenco prezzi e nel Piano di Sicurezza allegati così come stabilito dal D.Lgs n. 81/08. In ogni caso la Impresa dovrà redigere e consegnare alla D.L. entro trenta giorni dalla aggiudicazione (e comunque prima dell'inizio dei lavori) un "piano operativo di sicurezza" (POS) - ai sensi degli artt. 17 e 89 del D.Lgs. 81/08, contenente la chiara e dettagliata definizione delle

proprie scelte autonome e relative responsabilità nella organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori.

Si precisa ulteriormente che rimarranno a carico dell'Impresa anche gli oneri relativi alle modifiche ed integrazioni al Piano di Sicurezza di cui al punto 2, nonché tutti gli oneri di carattere organizzativo e gestionale del Piano di Sicurezza medesimo (predisposizione di valutazioni ed elaborati di dettaglio, riunioni periodiche per la verifica e l'eventuale aggiornamento del Piano di Sicurezza o per il coordinamento delle attività delle diverse imprese operanti nel cantiere e così via).

Pertanto l'impresa dovrà considerare ogni circostanza o condizione sopra specificata, incidente sul "costo della sicurezza", anche se non previste nel suddetto piano (o per impossibilità di individuarle in fase progettuale o perché dovuta ad un diverso svolgimento delle attività lavorative rispetto alle previsioni progettuali, ecc.) e di essa tenere conto nel formulare la propria offerta dopo la presentazione della quale nulla potrà pretendere in proposito, fatte solo salve eventuali modifiche sostanziali al Piano di Sicurezza che fossero disposte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori o che derivassero da altrettante sostanziali variazioni al tipo e natura delle opere ordinate dal Direttore dei Lavori.

Si sottolinea comunque, come gli apprestamenti proposti dal PSC rappresentano una possibile soluzione, che potrà essere o meno accolta dall'Impresa. Eventuali soluzioni alternative o di maggior dettaglio sviluppate in base all'organizzazione, dotazione e presenza di maestranze qualificate, proprie dell'impresa, rimanendo inalterato il quadro economico, dovranno essere concordate con il CSE e da esso accettate.

L'Allegato XV al D.Lgs 81/2008 individua, al par. 4, le modalità con le quali procedere alla stima dei costi per la sicurezza, previsti nel PSC, mentre in tali costi si possono considerare esclusivamente le tipologie, previste al p. 4.1.1 dell'Allegato XV.

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a) con i contenuti previsti nell'allegato XV del citato decreto D.Lgs 81/08 e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione verificherà l'idoneità del piano operativo della sicurezza.

Particolare attenzione dovrà poi essere riservata - in ragione delle particolari caratteristiche del cantiere - ai rischi ambientali derivanti da lavorazioni eseguite all'interno del traforo del Gran Sasso in galleria autostradale A24.

Nei laboratori sotterranei, difatti, è in vigore un sistema di Gestione della Sicurezza (S.G.S.) ai sensi del D.L.vo 334/99 e s.m.i.; le attività svolte all'interno dei LNGS sono regolate da un Manuale di Gestione della Sicurezza e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative.

Inoltre, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare hanno introdotto un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e che le attività svolte all'interno dei LNGS stessi (sia in sotterraneo sia presso gli edifici esterni) sono regolate da un Manuale di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative.

L'appaltatore dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite.

Il piano suddetto dovrà tener conto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'Ente Appaltante, fermi restando i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità al riguardo, si riserva il diritto di effettuare in ogni momento ispezioni ed accertamenti sulla applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, sia direttamente, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite terzi.

Qualora l'Ente Appaltante constatasse che il personale dell'Appaltatore sia impiegato senza gli adeguati accorgimenti di prevenzione infortuni o sia esposto a possibili incidenti, potrà ordinare la sospensione dei lavori fino al momento in cui l'Appaltatore non avrà adottato i provvedimenti necessari ad evitare gli eventi menzionati.

Resta convenuto che gli oneri derivanti da dette sospensioni saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, inclusi i danni arrecati alle proprietà provinciali.

L'Appaltatore dovrà notificare immediatamente all'INFN di L'Aquila, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori che abbia coinvolto personale e/o mezzi ed attrezzature dell'Appaltatore e/o causato danni o perdita di proprietà altrui.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità a lui derivanti a norma di legge, per qualsiasi danno, incidente ed infortunio che dovesse verificarsi durante la esecuzione dei lavori od in conseguenza agli stessi.

Nell'ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio, l'obbligo di predisporre detto piano incombe all'Impresa mandataria.

I lavori non potranno avere inizio se non al termine delle operazioni di accantieramento e di messa in sicurezza delle aree di lavoro.

L'inizio effettivo dei lavori, ai sensi dell'art. 101 c. 3 del D.Lgs 81/08, potrà avvenire solo in seguito alla verifica formale, con esito favorevole, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, oltre che del Direttore dei Lavori e del Responsabile dei lavori.

Il ritardato inizio dei lavori a seguito del mancato rispetto delle norme di sicurezza, o della mancanza della documentazione richiesta, non influirà sui termini contrattuali non dando diritto al riconoscimento di sospensioni o proroghe dei lavori.

I lavori avranno luogo all'interno della galleria del traforo del Gran Sasso (Autostrada dei Parchi A24), concordando preventivamente l'operatività e gli orari nelle aree di intervento con il personale della stazione appaltante, nel rispetto degli orari indicati e concordati con l'ANAS.

Nei confronti dei subappaltatori, l'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti in cantiere.

ART. 32

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'appaltatore, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi al cronoprogramma di esecuzione allegato e parte integrante del contratto d'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore ha l'obbligo di presentare un proprio programma esecutivo elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, che includa le lavorazioni e tempi di esecuzione formulati in sede di gara e indicati nell'offerta tecnica, anche indipendente dal cronoprogramma facente parte dei documenti del progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante. Il termine di esecuzione del contratto assume carattere di essenzialità determinato dall'obbligo di rendicontazione derivante da finanziamento pubblico o da indifferibilità dei termini

Nel programma esecutivo devono essere riportate, per ogni lavorazione oggetto dell'appalto, le previsioni circa il periodo dell'esecuzione.

Al suddetto programma dovranno essere allegati grafici che mettano in chiara evidenza l'inizio, l'avanzamento ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere, precisando tipo e quantità delle macchine e degli impianti che in ogni caso l'appaltatore si obbliga ad impiegare, anche per quanto concerne il termine del loro approntamento in cantiere.

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso modo, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'amministrazione. In ogni caso la impresa aggiudicataria nel determinare il programma dei lavori dovrà uniformare ai seguenti criteri di ordine generale, coordinandoli con le esigenze di sicurezza richiamate al precedente articolo:

- a) stretta integrazione tra le varie fasi esecutive con particolare riguardo al tempestivo approvvigionamento di materiale semilavorati e manufatti, alla esecuzione delle opere preparatorie di qualsiasi genere ed al coordinamento dei vari tipi di lavoro per evitare pause e rallentamenti nelle attività del cantiere;
- b) programmazione dei tempi di intervento degli impianti scorporati o delle opere subappaltate e loro esatta collocazione nel processo costruttivo al fine di rispettare il tempo utile complessivo a disposizione;
- c) adozione - per quanto permesso dalla natura dell'opera - delle tecniche di razionalizzazione del cantiere e della organizzazione dei lavori più opportune a garantire il rispetto dei tempi prefissati e conseguente individuazione ed esatta determinazione degli strumenti, uomini e mezzi necessari al conseguimento del suddetto obiettivo.

In relazione a circostanze non predeterminabili e a particolari esigenze dell'Amministrazione, potrà essere prescritto dalla D.L., a suo insindacabile giudizio, il rispetto di scadenze intermedie o la consegna anticipata di alcuni locali e la Impresa dovrà adeguarvi il programma dei lavori nonché in accordo con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il piano di sicurezza. Essa dovrà poi organizzare (o riorganizzare) la intera sua attività nell'ambito dell'appalto al fine di rispettare le suddette scadenze parziali senza per questo poter pretendere alcun maggior compenso od indennizzo per il frazionamento delle lavorazioni, per maggiori costi di assistenza, di sicurezza o per qualsiasi altra causa.

ART. 33 RISOLUZIONE E RECESSO DEI CONTRATTI

La risoluzione e il recesso del contratto sono disciplinate, rispettivamente, dall'art. 122 e dall'art. 123 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 34 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA DEI LAVORI

I materiali ed i manufatti posati dovranno essere posati privi di difetti dovuti a vizi o a errato montaggio e possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta nella sua documentazione tecnica.

La Ditta sarà tenuta a garantire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1490 del Codice Civile che le opere realizzate siano immuni da vizi o difetti di costruzione e delle materie prime, che le rendano inidonee all'uso al quale sono destinate, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

I danni causati da difetti dei componenti incorporati nei manufatti funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico

dell'appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compreso il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (DPR 24 maggio 1988, n. 224).

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, le opere di cui al presente appalto, che sono destinate per la loro natura a lunga durata, per difetto della costruzione, rovinano in tutto o in parte, ovvero presentano evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'appaltatore è responsabile (art. 1669 c.c.) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di garantire tutte le opere eseguite sia per la qualità dei materiali sia per la loro corretta posa (per quanto di competenza e da essa direttamente eseguito) sia infine per la loro regolare rispondenza alle prestazioni prescritte per un periodo di 24 mesi a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto, fino al termine di tale periodo essa dovrà riparare tempestivamente, a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificassero nelle opere in argomento per effetto della non buona qualità dei materiali impiegati e per difetto di montaggio o di funzionamento escluse solo le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi al normale uso, ma ad evidente manomissione od a cause esterne imprevedibili o di carattere straordinario.

A fine lavori l'impresa dovrà rilasciare alla stazione appaltante ogni certificato di omologazione o conformità prescritto in ordine ai materiali, componenti, manufatti ed attrezzature impiegati od utilizzati nella esecuzione dell'opera secondo quanto previsto dalla Legge n° 37/08 (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37) all'art. 7, fornendo inoltre:

- elaborati grafici raffiguranti gli impianti così come sono stati eseguiti,
- schemi elettrici con identificazione delle apparecchiature e numerazione delle morsettiere e dei cavi in arrivo e in partenza,
- elaborati delle opere strutturali e di ogni impianto così come sarà stato effettivamente eseguito, completi in ogni loro parte, di elementi di dettaglio e di riferimenti grafico-dimensionali atti ad individuarli compiutamente.
- eventuali manuali di istruzioni o di funzionamento per le apparecchiature, apparati o impianti per i quali è richiesta una specifica conoscenza per la conduzione, con particolare riguardo ai problemi di manutenzione ordinaria e programmata, ogni altra eventuale informazione tecnica (depliant, relazioni illustrative, ecc.) che consenta un'agevole e corretta gestione degli impianti e che permetta la identificazione dei materiali, delle principali caratteristiche tecniche, delle principali avvertenze per il loro impiego e così via.

Tutti gli elaborati dovranno essere realizzati con l'ausilio di CAD in formato .dwg compatibile con Autocad LT2010 e memorizzati su chiavetta elettronica o CD-ROM e consegnati all'Ente appaltante. Si sottolinea che la mancata presentazione di tutta la documentazione, nelle forme indicate, sarà pregiudizievole per la stesura del certificato di regolare esecuzione o di quello di collaudo.

ART. 35 CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie relative al presente contratto si rinvia alle disposizioni del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

Tutte le controversie saranno devolute alla competente autorità giudiziaria e cioè il Foro di Roma.

Fatta salva la applicazione delle penali di cui all'art. 20 e la facoltà di richiedere ogni ulteriore indennizzo o rimborso, verificandosi le omissioni od inadempienze alle obbligazioni previste dal contratto, l'INFN potrà disporre la risoluzione del contratto medesimo per colpa dell'appaltatore

secondo le modalità e procedure dettate dall'articolo 122 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dalla normativa vigente, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo.

ART. 36 INTERAZIONE CON ALTRI IMPIANTI

Particolare accortezza, si dovrà avere per quanto concerne eventuali parallelismi od interazioni con linee di proprietà di altri Enti (ANAS).

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà a tale proposito prendere accordi direttamente con le varie aziende e svolgere tutte le pratiche necessarie assumendosene gli eventuali oneri, al fine di individuare preventivamente il percorso esatto delle condotte, ed ottenere gli eventuali nulla osta all'esecuzione delle opere, previste nel presente Capitolato.

Danni di qualsiasi natura e comunque prodotti durante lo svolgimento dei lavori ai suddetti impianti sono a completo carico della Ditta Appaltatrice.

Le opere dovranno essere proseguite con la dovuta regolarità e attività, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni e agli ordini di servizio della Direzione Lavori.

Per ritardi dipendenti da qualsiasi causa dovuta all'Amministrazione appaltante, l'impresa non avrà diritto a compensi di sorta, ma le saranno semplicemente accordate proroghe all'ultimazione dei lavori, pari ai ritardi stessi.

ART. 37

OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre tutti gli oneri di cui al Capitolato Generale e gli altri indicati o presupposti chiaramente nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore per quanto ricorrenti nello specifico appalto gli oneri ed obblighi seguenti o relativi alle prestazioni ed operazioni di seguito specificate:

- 1) la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore Tecnico di cantiere e del Responsabile della Sicurezza che dovranno essere professionalmente abilitati ed iscritti nei rispettivi Albi professionali. L'Appaltatore dovrà fornire espressa dimostrazione della sussistenza di tali requisiti nonché dichiarazione di formale accettazione dell'incarico da parte del Direttore Tecnico di cantiere e del Responsabile della Sicurezza. Il Direttore Tecnico per tutta la durata dei lavori curerà la condotta e l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa nei confronti della D.L. committente, mantenendo con questa un costante collegamento, fornendo tempestivamente tutte le informazioni necessarie sullo svolgimento dei lavori, interruzioni, riprese, materiali, ecc.
- 2) La formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità e natura dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste, la installazione e il noleggio per tutta la durata del cantiere (così come indicata nel layout di cantiere allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento) di tutti i necessari mezzi di sollevamento, secondo quanto richiesto dalla Direzione Lavori nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso. Sarà pure a carico dell'Appaltatore la realizzazione di ogni protezione necessaria a definire la zona del cantiere per salvaguardare le persone e le cose.
- 3) La costruzione, come sopra, di depositi e, comunque, di idonei ricoveri per i materiali deperibili o da proteggere nei confronti degli agenti atmosferici e per le lavorazioni da effettuarsi con carattere continuativo all'aperto ed al di fuori del perimetro dell'opera in costruzione;
- 4) Il fornire con immediatezza e tempestività, ove non siano chiaramente rilevabili dal progetto, e dietro semplice richiesta della direzione lavori, tutte le indicazioni necessarie all'esecuzione delle opere non comprese nell'appalto, nonché i materiali occorrenti.
- 5) Ogni prova che Direzione Lavori, in caso di contestazioni, ordini di fare eseguire presso gli Istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi in relazione alle caratteristiche

prescritte dal presente Capitolato.

- 6) Il permesso di transito nelle aree in cui si eseguono i lavori agli operai di altre ditte che vi debbono eseguire i lavori alle medesime affidati nonché la sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- 7) La perfetta pulizia finale, ed in itinere, di tutte le aree in cui sono stati eseguiti i lavori oggetto del presente capitolato.
- 8) Gli ancoraggi, i fissaggi ed i relativi ripristini, i ritocchi necessari a seguito del montaggio o ricollocazione di manufatti installati;
- 9) L'obbligo della custodia, conservazione e manutenzione delle opere eseguite fino a collaudo ovvero, nel caso di uso anticipato degli stessi, fino alla data del verbale di presa in consegna.
- 10) La guardia e la sorveglianza, sia di giorno che di notte, con il personale necessario o con misure di analoga efficacia, del cantiere e di tutti i materiali, semilavorati e manufatti in esso esistenti nonché di ogni altra proprietà della Amministrazione appaltante;
- 11) Tutti gli oneri connessi o conseguenti alle misure, apprestamenti, cautele ecc. da adottarsi in conformità a quanto richiesto dal piano operativo di sicurezza presentato dall'Impresa.
- 12) Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, relative all'asta, alla stipulazione del contratto ed alla tenuta della contabilità dei lavori.
- 13) Il provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le malattie e la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e la tubercolosi in conformità delle disposizioni vigenti e che potranno anche intervenire in corso di appalto e in particolare del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

L'Impresa, inoltre, si obbliga ad osservare le disposizioni vigenti per gli infortuni degli operai sul lavoro e per l'assistenza e previdenza degli operai nonché ogni disposizione relativa all'assunzione della mano d'opera ed all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti nei contratti collettivi di lavoro.

Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte della competente autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% a garanzia per l'adempimento dei suddetti obblighi. Si precisa inoltre che sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi. Fermo restando il rispetto delle norme sopracitate – che si intendono qui integralmente richiamate – si sottolinea che la loro osservanza si estende agli adempimenti nei confronti di tutti gli enti, organismi od associazioni aventi competenza in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di sicurezza nel campo dei lavori edili. Rimane altresì espressamente inteso che della suddetta osservanza l'Appaltatore dovrà dare tempestiva e puntuale comunicazione alla Direzione Lavori trasmettendo alla stessa le attestazioni, certificazioni ed atti prescritti dalle norme menzionate ed ogni altra documentazione che la Direzione medesima ritenga opportuno acquisire per verificare la conformità normativa nella conduzione dell'appalto.

- 14) La comunicazione all'Ufficio di Direzione Lavori, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una penale pari al 10% della penalità prevista all'art. 20 del presente capitolato.
- 15) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso, sulle opere eseguite od in corso di esecuzione, delle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, delle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della D.L., l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

- 16) Il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto ai luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere od a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante.
- 17) Il trasporto ed il conferimento alle pubbliche discariche di ogni materiale, impianto o manufatto demolito o rimosso e per il quale la Direzione Lavori non abbia indicato una diversa destinazione o collocazione. Le suddette operazioni dovranno essere organizzate ed effettuate avendo cura di non determinare danni o disagi ai lavoratori od a terzi, ed alle loro proprietà, nonché nel rispetto delle norme che regolamentano il conferimento in discarica dei materiali e rifiuti secondo la loro specifica tipologia.
- 18) Il ripristino a totale cura e spese dell'Impresa dei sottoservizi e degli impianti in sotterraneo o aerei danneggiati e/o interrotti a causa dei lavori; la tempestiva messa in atto, a propria cura e spese, di quanto necessario, compresa la realizzazione di opere provvisoriale, per assicurare la continuità dei pubblici servizi interrotti in dipendenza dell'esecuzione dei lavori;
- 19) A fine lavori, il rilascio delle certificazioni, attestazioni e simili prescritte dalle norme di legge vigenti nonché di ogni certificato di omologazione o conformità prescritto, o necessario alla qualificazione preventiva ed all'accettazione, in ordine ai materiali, componenti, manufatti ed attrezzature impiegati od utilizzati nella esecuzione dell'opera.
Ogni certificazione, sia edile che impiantistica, dovrà essere completa dei relativi elaborati grafici esecutivi (As-built) da consegnare alla D.L. sia firmati digitalmente che in formato editabile.
Si sottolinea che la mancata presentazione di tutta la documentazione, nelle forme indicate, sarà pregiudizievole per la stesura del certificato di regolare esecuzione o di quello di collaudo;
- 20) Le fotografie – su supporto digitale - delle opere e lavorazioni durante il loro corso e nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori e comunque tali da seguire compiutamente lo sviluppo dell'appalto con particolare riguardo alle fasi lavorative delle quali - a lavori ultimati - non rimarrà, o sarà difficilmente rinvenibile, la testimonianza.
- 21) Il consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla D.L., senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esso dall'uso.
Entro dieci giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- 22) I noleggi di attrezzature impiegate quali costi per la sicurezza, che non rientrano nella dotazione delle attrezzature dell'impresa esecutrice o aggiudicataria, dovranno essere comprovate, per la misura delle relative quantità, da regolare fattura relativa al cantiere in oggetto.
- 23) Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dei lavori deve presentare un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/10.
- 31) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- 32) l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
- 33) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o

- previsti dal capitolato;
- 34) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - 35) la concessione, su richiesta della DL, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'Amministrazione, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - 36) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto dell'Amministrazione, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - 37) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
 - 38) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - 39) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - 40) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
 - 41) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
 - 42) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
 - 43) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;

- 44) la dimostrazione dei pesi, a richiesta della DL, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- 45) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- 46) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- 47) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
- 48) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
- 49) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
- 50) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
- 51) Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
- 52) L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dall'Amministrazione (Consorzi, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a propria cura e spesa, a richiedere le necessarie ordinanze sindacali per eventuali limitazioni di traffico e/o di sosta rese necessarie per la esecuzione dei lavori.
- 53) In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile determinata con le modalità di cui all'articolo 28.
- 54) Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
- 55) L'appaltatore è altresì obbligato:
 - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
 - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
 - c) a consegnare alla DL, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste
 - d) a consegnare alla DL le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla DL.
- 56) L'appaltatore è tenuto a produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- 57) Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui all'articolo "Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato.

- Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerto ribasso contrattuale.
- 58) L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.
- 59) Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
1. le seguenti spese vive:
 1. le spese contrattuali comprese quelle per imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione;
 3. Sono a carico dell'appaltatore tutte le prove richieste in fase di collaudo dell'opera;
 4. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
 5. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
 6. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
- 60) L'appaltatore, a fine lavori dovrà consegnare tutti gli AS BUILT (strutture, impianti, ecc...) e tutte le certificazioni necessarie e comunque richieste dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà essere reperibile a qualsiasi ora nell'ambito della giornata lavorativa per l'espletamento dell'appalto e per ottemperare in particolare agli obblighi ed agli interventi d'urgenza richiesti dalla D.L.

Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore, in tutti i casi, è responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione delle persone sopra citate deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante e, nei casi richiesti dalla normativa vigente, deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

PARTE II

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

NOTE GENERALI

Le Prescrizioni Tecniche Generali che seguono rappresentano quelle minime richieste per apparecchiature e materiali. Essendo di carattere generale, esse possono talvolta comprendere apparecchiature e materiali non previsti nel presente appalto. Nel caso siano richieste caratteristiche diverse da quelle indicate in questo Capitolo esse saranno chiaramente precisate negli altri elaborati che vengono forniti per la gara di appalto. Le ditte concorrenti devono indicare chiaramente nei propri documenti di offerta eventuali varianti rispetto a queste specifiche che, in caso contrario, restano pienamente valide (le variazioni che possono essere accettate devono essere ben documentate e giustificate).

CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE

Generalità

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (rif. D.lgs. 81/08 e s.m.i. e D.Lgs. 105/15 e s.m.i.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio Ambiente dei LNGS. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Responsabile LNGS ed essere a disposizione del Servizio Prevenzione e Protezione dei LNGS un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.Lgs. 37/2010 e s.m.i. recepimento della Direttiva 2006/42/CE "Direttiva macchine". Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici/Produttori la scheda dati di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda. La scheda dati di sicurezza deve essere conforme al Regolamento "REACH" CE 1907/2006 e redatta in conformità al Regolamento "CLP" 1272/2008.

I materiali, i manufatti e le forniture in genere da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere i requisiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme indicate nel presente Capitolato o negli altri atti contrattuali. Essi inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle specificazioni tecniche dei relativi Enti di unificazione e normazione (UNI, EN, ISO, CEI, ecc.) con la notazione che ove il richiamo del presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà ritenersi rispettivamente prorogata (salvo diversa specifica) o riferita alla norma sostitutiva. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni degli artt. 15, 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto.

L'esecuzione di eventuali attività all'interno dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso deve essere svolta nel rispetto delle procedure previste nel Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) del Sistema di Gestione Ambientale (SGA – Certificato ISO 14001) e delle disposizioni generali riportate di seguito.

Considerando i luoghi interessati, nel caso dei laboratori sotterranei, e le particolari condizioni di sicurezza necessarie anche per quanto riguarda le caratteristiche intrinseche dei materiali, va verificata

preliminarmente con la D.LL. la compatibilità degli stessi. È quindi vietato nell'area di interesse all'interno ai laboratori lo stazionamento di attrezzature, materiali e mezzi non approvati dalla D.LL. in sinergia con i servizi interni e il CSE.

Potranno essere impiegati materiali e prodotti conformi ad una norma armonizzata o ad un benessere tecnico europeo come definiti dal Regolamento Europeo 305/2011, ovvero conformi a specifiche nazionali dei Paesi della Comunità Europea, qualora dette specifiche garantiscano un livello di sicurezza equivalente e tale da soddisfare i requisiti essenziali allegati alla citata direttiva. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la corrispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso dei lavori, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione. Pertanto, qualora in corso di coltivazione di cave o di esercizio di fabbriche, stabilimenti, ecc. i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di cambiamenti nell'approvvigionamento, nessuna eccezione potrà accampare l'Appaltatore, né alcuna variazione di prezzi, fermi restando gli obblighi di cui al primo capoverso. Le provviste non accettate dalla Direzione dei lavori, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. Lo stesso resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.

Marchio CE

Nel caso in cui i materiali da costruzione debbano garantire il rispetto di uno o più requisiti essenziali di cui all'allegato A del D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 (come modificato e integrato da D.P.R. n. 499/1997), gli stessi dovranno essere dotati di marcatura CE. Tale marcatura sarà indice di:

- conformità alle norme nazionali che recepiscono norme armonizzate (i cui estremi sono riportati nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I.);
- conformità, nel caso non esistano norme armonizzate, alle norme nazionali riconosciute dalla Commissione a beneficiare della presunzione di conformità;
- conformità al "Benestare tecnico europeo" di cui all'art. 5 del citato D.P.R.. L'"Attestato di conformità", presupposto base per l'apposizione della marcatura "CE", potrà assumere la tipologia di "Certificato di conformità" rilasciato da un organismo riconosciuto o di "Dichiarazione di conformità" rilasciata dallo stesso fabbricante. In entrambi i casi comunque l'attestato dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 10 dello stesso decreto.

Materiali e prodotti pericolosi

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. sulla salute e sicurezza dei lavoratori, i materiali ed i prodotti pericolosi (pitture, vernici, impregnanti, malte particolari, ecc.) dovranno essere corredati, da parte del produttore, di apposita "Scheda informativa di sicurezza". 1.1.5 Scorporo dall'appalto L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorporare dall'appalto determinati materiali e forniture, senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare richieste di speciali compensi, sotto qualunque titolo.

MATERIALI FERROSI – PRODOTTI DI ACCIAIO E GHISA

GENERALITÀ

I materiali ferrosi da impiegare nei lavori dovranno essere assenti da scorie, soffiature, brecciate, paglie o da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili. I materiali ferrosi dovranno rispettare le vigenti norme emanate dall'UNI o recepite da norme

armonizzate sotto le sigle di UNI EN o UNI EN ISO.

Gli acciai in particolare impiegati per impieghi strutturali, dovranno soddisfare i requisiti previsti dal paragrafo 11.2 delle “Norme tecniche per le costruzioni” approvate con D.M. 17 gennaio 2018 e s.m.i.. Per la designazione e la classificazione si farà riferimento alle seguenti norme di unificazione:

- UNI EN 10020 - Definizione e classificazione dell'acciaio
- UNI EN 10021 - Condizioni tecniche generali di fornitura per l'acciaio ed i prodotti siderurgici.
- UNI EN 10027/1 - Sistemi di designazione degli acciai. Designazione alfanumerica. Simboli principali.
- UNI EN 10027/2 - Idem. Designazione numerica.
- UNI EN 1563 - Fonderia. Getti di ghisa a grafite sferoidale.

I prodotti di acciaio di impiego strutturale dovranno essere coperti da marcatura CE. Anche in questo caso dovranno comunque essere rispettati, laddove applicabili, i punti del paragrafo 11.2 delle “Norme Tecniche” non in contrasto con le specifiche tecniche europee armonizzate. Quando non sia applicabile tale marcatura, ai sensi del D.P.R. n. 246/93 di recepimento della Direttiva 89/106/CE, i prodotti dovranno essere qualificati con la procedura di cui al paragrafo 11.2.1.1 delle superiori norme e dotati di “Attestato di qualificazione” di validità quinquennale, rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP.

Ogni prodotto qualificato dovrà essere dotato di marcatura indelebile, depositata presso il Servizio Tecnico di cui sopra, dalla quale risulti in modo inequivocabile il riferimento al produttore, allo stabilimento, al tipo di acciaio e alla eventuale saldabilità.

Per le prove dei materiali sarà fatto in genere riferimento alle UNI EN ISO 377 (Prelievo e preparazione dei campioni), alla UNI EN ISO 6892-1 (Prova di trazione), alla UNI 558 (Prova di compressione), alle UNI EN ISO 6506 e 6507 (Prove di durezza) e alla UNI EN ISO 7438 (Prova di piegamento). Tutti i certificati relativi alle prove meccaniche degli acciai, sia in stabilimento che in cantiere o nel luogo di lavorazione, dovranno riportare l'indicazione del marchio identificativo, rilevato dal laboratorio incaricato dei controlli, sui campioni da sottoporre a prove. Ove i campioni fossero sprovvisti di tale marchio, oppure lo stesso non dovesse rientrare fra quelli depositati presso il S.T.C., le certificazioni emesse dal laboratorio saranno prive di valenza e il materiale non potrà essere utilizzato.

Tutte le forniture di acciaio destinato ad impieghi strutturali dovranno essere accompagnate dall'attestato di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale con riportato il riferimento al documento di trasporto. Le forniture effettuate da un commerciante o da un trasformatore intermedio dovranno essere accompagnate da copie dei documenti rilasciati dal produttore e completati con il riferimento al documento di trasporto del commerciante o trasformatore intermedio. Il Direttore dei lavori, prima della messa in opera, verificherà quanto sopra rifiutando le eventuali forniture non conformi.

LAMIERE DI ACCIAIO

Saranno conformi, per qualità e caratteristiche, ai requisiti ed alle prescrizioni riportati nelle seguenti norme:

- UNI EN 10025-1 - Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali. Condizioni tecniche generali di fornitura.
- UNI EN 10029 - Lamiere di acciaio laminato a caldo, di spessore 3 mm. Tolleranze dimensionali, di forma e sulla massa.

Lamiere bugnate o striate impiegate per la formazione di piani pedonabili o carrabili, dovranno rispondere, per dimensioni e tolleranze, alle prescrizioni delle norme vigenti. In tutti i casi saranno esenti da difetti visibili (scagliature, bave, crepe, crateri, ecc.) o da difetti di forma (svergolamento, ondulazione, ecc.) o di lavorazione (spigoli a taglio, assenza o difetti di limatura, ecc.) che ne pregiudichino l'impiego e/o la messa in opera e/o la sicurezza e l'estetica. Il rivestimento superficiale sarà conforme alle indicazioni di progetto.

METALLI DIVERSI

Tutti i materiali da impiegare nelle costruzioni, e le relative leghe, dovranno essere della migliore qualità, ottimamente lavorati e scevri di ogni impurità o difetto che ne vizino la forma o ne alterino la resistenza e la durata.

NORME AMBIENTALI

I LNGS hanno adottato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 14001, come certificato da Organismo terzo. Tutte la attività svolte all'interno dei LNGS, sia in sotterraneo che all'esterno, sono regolate da un Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative. Pertanto gli appaltatori sono chiamati, per quanto di loro competenza ed in relazione alle loro attività, a confermarsi alla Politica Ambientale dei LNGS, della quale sono obbligati a prendere preventiva visione.

In particolare, nel caso che le attività della Ditta diano luogo ad impatti ambientali significativi (scarichi, emissioni gassose, stoccaggio e movimentazione di sostanze pericolose per l'ambiente, produzione di rifiuti pericolosi, ...), tali attività, sia previste nei Laboratori Sotterranei che esterni, devono essere preventivamente comunicate ai LNGS.

Per ogni informazione e/o autorizzazione relativa alle disposizioni specifiche ambientali, la Ditta è tenuta a contattare a priori il Responsabile del Servizio Ambiente e Rappresentante per la Direzione del Sistema di Gestione Ambientale e/o il Responsabile della Gestione Rifiuti

NORME AMBIENTALI GENERALI

- È vietato lo scarico di qualsiasi tipo di liquido nei Laboratori Sotterranei;
- I lavandini presenti nei bagni sia dei Laboratori Sotterranei che esterni sono adibiti solo a scopo igienico-sanitario; è vietato scaricare in essi qualsiasi altra sostanza;
- l'introduzione nei Laboratori di qualsiasi altra sostanza pericolosa per l'ambiente deve essere preventivamente comunicata;
- lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente deve essere effettuato in sicurezza, contenendo e delimitando l'area designata e mai in prossimità di canaline di scolo;
- in caso di sostanze liquide (come anche di rifiuti liquidi), lo stoccaggio deve essere effettuato posizionando le stesse su idonei bacini di contenimento, atti a contenere l'intero quantitativo sversabile.

NORME PARTICOLARI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente e, laddove previste, alle condizioni contrattuali;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente (in particolare art. 183 del D. Lgs. 152/06);
- non abbandonare i rifiuti;
- non conferire ai depositi temporanei presenti presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso i rifiuti derivanti dalla vostra attività a meno che non sia esplicitamente previsto da contratto;
- prestare attenzione alle operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento. Le operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione); in ogni caso il trasporto di rifiuti dovrà avvenire rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente (art. 193 del D. Lgs. 152/2006);

- uniformarsi, per quanto di competenza, alla raccolta differenziata dei rifiuti svolta dai LNGS;
- non depositare i rifiuti in prossimità di canaline di scolo e pozzetti di raccolta dell'acqua.

NORME GENERALI COMPORTAMENTALI E COOPERAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato, al Responsabile LNGS ed al Servizio Prevenzione e Protezione dei LNGS eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze designati ai sensi dell'art.18 comma b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno, ove previsto mediante i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza (POS) redatti dalle imprese appaltatrici ai sensi dell'art. 89 comma 1 lettera h) e nel completo rispetto del Sistema di Gestione Ambientale dei LNGS (certificato UNI EN ISO 14001).

BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

COMPONENTI

CANALI

Generalità

I canali d'aria sono in lamiera acciaio inox AISI 304

I canali in lamiera devono avere spessori minimi come indicato negli elaborati di progetto. Lo spessore

delle lamiere deve essere uniforme.

I canali a sezione circolare, per impianti sia ad alta che a bassa velocità, devono avere le seguenti caratteristiche:

- Spessori

Diametri	Sp. minimo
Ø 1500 mm	20/10

- Giunzioni

Ove non diversamente indicato, le giunzioni sono flangiate.

Sospensioni, supporti, ancoraggi

Le sospensioni, i supporti ed ancoraggi devono essere in acciaio inox AISI 304 e, se costituiti da più elementi, questi devono essere in acciaio inox.

Curve

I canali devono essere costruiti con curve ad ampio raggio per facilitare il flusso d'aria.

In ogni caso, se in fase d'esecuzione o collaudo si verificassero delle vibrazioni, l'installatore dovrà provvedere all'eliminazione mediante l'aggiunta di rinforzi senza nessun onere aggiuntivo.

Note finali

I giunti ed i raccordi dei canali devono essere eseguiti secondo le indicazioni contenute sul "Guide" edito da Ashrae. I canali devono essere a perfetta tenuta d'aria.

Tutti i giunti in genere devono essere fissati alle componenti dell'impianto (condotti metallici, ventilatori ecc.) mediante flange e bulloni con guarnizioni per garantire una perfetta tenuta.

Tutte le giunzioni tra i tronchi di canale, devono essere realizzate con flange e bulloni in acciaio inox.

GIUNTI DI DILATAZIONE

I giunti di dilatazione vanno installati a protezione del nuovo tratto di canale, per compensare disallineamenti, vibrazioni indotte dagli organi in movimento e eventuali dilatazione termiche.

I giunti da installare sui canali dell'aria devono essere in acciaio inossidabile (AISI 304) e con giunzione flangiata con interposta guarnizione, per garantire la perfetta tenuta d'aria.

**Procedura negoziata ai sensi dell'articolo
50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023**

**Manutenzione straordinaria per la
sostituzione di alcuni tratti dei canali
dell'impianto di ventilazione dei Laboratori
sotterranei dei LNGS**

Condizioni Contrattuali

All. 3

CONDIZIONI CONTRATTUALI

CIG - CUP I14D23001230005

1. **NORMATIVA APPLICABILE:**

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

2. **VALIDITA' OFFERTA:**

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

3. **GARANZIA DEFINITIVA:**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 53 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.. A sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

4. **ASSICURAZIONI:**

L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle Stazione Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di

impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

5. TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE:

I lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto definito nel cronoprogramma, allegato del Progetto Esecutivo.

I lavori dovranno essere eseguiti presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN e precisamente nel tratto di galleria autostradale A24 che si sviluppa dall'ingresso dei laboratori verso il lato teramano del traforo per circa 1 km.

6. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE:

L'INFN, nel rispetto dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, può ammettere variazioni al contratto, secondo quanto definito al punto 4 della lettera di invito. Nel caso di aumenti o diminuzioni nei limiti di un quinto ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, l'IMPRESA non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e si impegna ad eseguire, mediante atto di sottomissione delle modifiche richieste dal RUP/DL e adeguatamente motivate, le prestazioni alle stesse condizioni del contratto principale. Oltre tale limite l'IMPRESA ha facoltà di risolvere il contratto.

7. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. ed in base alle disposizioni contenute nella lettera di invito, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

Non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti o la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Le presenti clausole si applicano anche nel subappalto a cascata, ove previsto nella lettera di invito.

8. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente"

del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nella lettera di invito, ovvero nell'offerta tecnica previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 ed alle disposizioni del disciplinare di gara.

10. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

11. CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di collaudo per i lavori oggetto del presente appalto, ai sensi degli artt. 50 comma 7 del d.lgs 36/2023 e 28 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023, è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori, in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 nonché del relativo allegato II.14, con i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto ed entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: R006ZU Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, anche nei confronti di eventuali subcontraenti, subappaltatori, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto (CIG e CUP I14D23001230005) pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni S.A.L. (stato avanzamento lavori). L'IMPRESA sarà autorizzata per iscritto da parte del Responsabile Unico del Progetto, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni S.A.L., ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento finale (dell'ultimo SAL) avverrà a seguito dell'esito positivo del collaudo o della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

13. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione, ai sensi dell'art. 60 comma 3, lett. a) del Dlgs36/2023 e s.m.i..

14. PENALI

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 10% secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

15. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

16. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it

Il Responsabile Unico del Progetto
(ing. Gabriele Bucciarelli)

